

COMUNE DI FIRENZE
SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 11/05/2020

L'anno 2020, il giorno 11 del mese di maggio alle ore 14.30 in videoconferenza, si è riunito il Consiglio Comunale per decisione del Presidente del Consiglio Luca Milani, ai sensi della normativa vigente e a norma di quanto espressamente previsto dall'art. 73 del D.L. n. 18/2020 del 17 marzo 2020 e sulla base delle modalità straordinarie di funzionamento disposte dall'ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale con nota prot. n. 90435 del 27/03/2020, anche mediante trasmissione in streaming su canali pubblici, per trattare gli affari iscritti all'ordine del giorno.

Assume la Presidenza Luca Milani, assistito dal Segretario Generale del Comune Giuseppe Ascione

Presenti in aula alle ore 14.30:

Albanese Benedetta, Asciti Andrea, Bianchi Donata, Bocci Ubaldo, Bonanni Patrizia, Bussolin Federico, Cali Francesca, Callistri Leonardo, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Del Panta Marco, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Milani Luca, Montelatici Antonio, Monti Maria Grazia, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Sparavigna Laura, Tani Luca

Risultano altresì presenti gli assessori:

Funaro Sara, Guccione Cosimo, Martini Alessandro

Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 32 consiglieri.

Il Presidente, constatato il numero dei presenti dichiara valida la seduta dando inizio ai lavori.

14.39: Entra Draghi Alessandro

14.41: Entra Monaco Michela

Ora:14.41

Verbale: 239

COMUNICAZIONE N.: 2020/00519

OGGETTO: Comunicazione del Presidente del Consiglio comunale circa le ripercussioni psicologiche a seguito del Coronavirus

14.41: Interviene Milani Luca

ALLEGATO N.1: Comunicazione 2020/00519

Ora:14.45

Verbale: 240

COMUNICAZIONE N.: 2020/00520

OGGETTO: Comunicazione del Presidente del Consiglio comunale per ricordare la scomparsa dell'Ing. Paolo D'Elia

14.45: Interviene Milani Luca

Ora:14.49

Verbale: 241

COMUNICAZIONE N.: 2020/00521

OGGETTO: Comunicazione del Presidente del Consiglio Comunale su: Festa dell'Europa; ricordo del ritrovamento del corpo di Aldo Moro; ricordo dell'uccisione di Peppino Impastato

14.49: Interviene Milani Luca

14.54: Entra Giachi Cristina

ALLEGATO N.1: Comunicazione 2020/00521

Ora:14.54

Verbale: 242

COMUNICAZIONE N.: 2020/00522

OGGETTO: Comunicazione della Vicesindaca Giachi su aggiornamento dopo attuazione Fase 2

14.54: Interviene Milani Luca

14.54: Interviene Giachi Cristina

Ora:15.02

Verbale: 243

DOMANDA D'ATTUALITA' N.: 2020/00531

OGGETTO: Domanda di attualità della consigliera Sparavigna: "In merito all'avvio del progetto Pollicino Zero" - Relatore Assessore Funaro.

15.02: Interviene Milani Luca

15.02: Interviene Sparavigna Laura

15.03: Interviene Milani Luca

15.03: Interviene Funaro Sara

15.07 Interviene Milani Luca

15.07: Interviene Sparavigna Laura

ALLEGATO N. 1: DOMANDA D'ATTUALITA' N. 2020/00531



COMUNE DI FIRENZE
11.05.2020
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. D.A. 531
Mozione / G.D.G./RIS. N. _____

BAT 531

ALLEGATO N°... 1
ARGOMENTO N°... 243 ...

Gruppo Consiliare Partito Democratico

Tipo atto: Domanda di attualità

Oggetto: In merito all'avvio del progetto Pollicino Zero

Proponente: Laura Sparavigna

Con riferimento all'art. 64 del Regolamento del Consiglio Comunale,

Appreso da notizie di stampa che il Comune di Firenze ha avviato da giovedì 6 maggio, " il primo step delle attività di accompagnamento e orientamento per i più piccoli, organizzate dall'assessorato all'educazione in alcuni parchi cittadini con il supporto di personale educativo e volontari";

Considerato che l'emergenza coronavirus ha visto i bambini, quelli più piccoli, confinati necessariamente in un ambiente limitato con una drastica riduzione delle relazioni con il mondo esterno in una età nella quale c'è necessità di apprendere, memorizzare e socializzare, trovare stimoli per la crescita anche emotiva;

Ritenuto quindi importante che in questo inizio della fase due si torni a porre al centro l'infanzia, ricominciando dalle cose semplici, dal moto, dal gioco negli spazi verdi della città;

INTERROGA IL SINDACO

Per conoscere:

- i dettagli del progetto "Pollicino Zero", in particolare il personale coinvolto, i parchi interessati, la relazione con le famiglie, le attività proposte;
- come viene gestita la parte relativa al mantenimento delle regole sul distanziamento ecc. che devono comunque essere seguite nella fase due;
- quali sviluppi avrà il Progetto Pollicino Zero.

Ora:15.08

Verbale: 244

DOMANDA D'ATTUALITA' N.: 2020/00532

OGGETTO: Domanda di attualità della consigliera Bonanni: "Abbandono mascherine e guanti" - Relatore Assessora Del Re

15.08: Interviene Milani Luca

15.08: Interviene Bonanni Patrizia

15.09: Entra Del Re Cecilia

15.09: Interviene Milani Luca

15.09: Interviene Del Re Cecilia

15.12: Interviene Milani Luca

15.12: Interviene Bonanni Patrizia

ALLEGATO N. 1: DOMANDA D'ATTUALITA' N. 2020/00532



COMUNE DI FIRENZE
11.05.2020
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. D.A. 532
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

DAT 532

ALLEGATO N°..... 1
ARGOMENTO..... 266
.....N° ALLEGATO

Gruppo Consiliare Partito Democratico

Tipo atto: Domanda di attualità
Oggetto: Abbandono mascherine e guanti
Proponente: Patrizia Bonami

Con riferimento all'art. 64 del Regolamento del Consiglio Comunale,

Appreso da notizie di stampa ogni giorno la Regione Toscana, tramite Estar, distribuisce da 1,5 e 1,8 milioni di mascherine alle 1.150 farmacie toscane, mentre altre sono in vendita negli esercizi commerciali o nelle stesse farmacie;

Considerato che per la Regione Toscana è un importante impegno anche organizzativo, per le farmacie un servizio spesso impegnativo e quindi non si può che apprezzare l'impegno di quanti lavorano per dare presidi sanitari individuali a tutti;

Visto che guanti e mascherine monouso già oggi sono quindi milioni e milioni in circolazione in Italia, con numeri impressionanti che si moltiplicano ogni giorno, anche nella nostra città;

Presidi questi, utili e indispensabili per la tutela della salute di tutti noi che fanno parte integrante dell'emergenza sanitaria prodotta dalla pandemia, ma che possono costituire un grande problema se non smaltiti correttamente, nei rifiuti indifferenziati secondo quanto previsto dall'Istituto Superiore di Sanità;

Appreso che in alcune città sono stati segnalati abbandoni per strada di mascherine chirurgiche e guanti monouso,

INTERROGA IL SINDACO

Per sapere:

- Se nella nostra città ci sono state segnalazioni di abbandoni di guanti o mascherine;

- Se si ritiene necessario far partire appelli o campagne informative specifiche per il conferimento corretto nei rifiuti indifferenziati delle mascherine e dei guanti monouso utilizzati ricordando che questo deve essere fatto per educazione e rispetto delle norme sui rifiuti, per evitare danni irreparabili all'ambiente e per la sicurezza sanitaria di tutti.

Ora:15.14

Verbale: 245

DOMANDA D'ATTUALITA' N.: 2020/00533

OGGETTO: Domanda di attualità della consigliera Giuliani su: "Riaprono i centri diurni per persone con disabilità" - Relatore Assessore Vannucci

15.14: Interviene Milani Luca

15.14: Interviene Giuliani M. Federica

15.15: Entra Vannucci Andrea

15.15: Interviene Milani Luca

15.15: Interviene Vannucci Andrea

15.18: Interviene Milani Luca

15.18: Interviene Giuliani M. Federica

ALLEGATO N. 1: DOMANDA D'ATTUALITA' N. 2020/00533



COMUNE DI FIRENZE
11.05.2020
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. D.A. 533
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

DAT 533

ALLEGATO N°.....1.....
ARGOMENTO N°...265...

Gruppo Consiliare Partito Democratico

Tipo atto: Domanda di attualità

Oggetto: Riaprono i centri diurni per persone con disabilità

Proponente: Maria Federica Giuliani

Con riferimento all' art. 64 del Regolamento del Consiglio Comunale,

Appreso da notizie di stampa che a partire dal 18 maggio riapriranno i centri diurni per persone con disabilità, chiuse per l'emergenza coronavirus. Con il decreto del governo sulla fase 2 è stata autorizzata infatti il ritorno all'attività di queste strutture e la Regione Toscana ha definito un protocollo operativo sulla sicurezza stanziando 3 milioni di euro;

Queste risorse messe a disposizione delle Società della salute delle ASL toscane serviranno "a riorganizzare, a riqualificare o a riprogrammare l'utilizzo del personale per garantire una graduale, efficace e soprattutto sicura, ripresa delle attività" per garantire la massima sicurezza degli utenti e degli operatori;

Ritenuto che la definizione del protocollo sulla sicurezza e le risorse assegnate da parte della Regione sia un segnale importante di fiducia e di speranza verso una parte della nostra società, utenti e famiglie, che con la sospensione di questi servizi per il lockdown, ha sofferto particolarmente in queste settimane;

INTERROGA IL SINDACO

- per conoscere quante risorse sono destinate per la riapertura dei centri diurni della nostra città;
- quali servizi si prevede siano riattivati e i tempi;
- quali procedure saranno attivate per assicurare che la riapertura delle attività si svolga in sicurezza;
- quali iniziative saranno messe in campo per il supporto e il coinvolgimento delle famiglie degli utenti in questa fase delicata della riapertura dei servizi.

Ora:15.19

Verbale: 246

COMUNICAZIONE N.: 2020/00534

OGGETTO: Comunicazione del consigliere De Blasi: "Affitti Commerciali"

15.19: Interviene Milani Luca

15.19: Interviene De Blasi Roberto

Ora:15.22

Verbale: 247

DOMANDA D'ATTUALITA' N.: 2020/00535

OGGETTO: Domanda di attualità della consigliera Bundu su: "Festina lente" (Coronavirus)
- relatore Assessore Giorgetti

15.22: Interviene Milani Luca

15.22: Interviene Moro Bundu Antonella

15.24: Entra Giorgetti Stefano

15.24: Interviene Milani Luca

15.24: Interviene Giorgetti Stefano

15.26: Entra Razzanelli Mario

15.29: Interviene Milani Luca

15.29: Interviene Moro Bundu Antonella

ALLEGATO N. 1: DOMANDA D'ATTUALITA' N. 2020/00535

1

ICATO N°.....1
IMENTO N°...207

DAT 535

SINISTRA PROGETTO COMUNE

Domanda di attualità

Gruppo consiliare Sinistra Progetto Comune

Soggetto proponente: Antonella Bundu

COMUNE DI FIRENZE
11.05.2020
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. D.A. 535
Mozione / O.D.G./RiB. N. _____

Oggetto: Festina Lente

La sottoscritta consigliera,

Preso atto anzitutto della situazione in cui l'intero Paese si trova suo malgrado immerso;

Rilevato come il problema del traffico si poneva al centro del dibattito cittadino ancor prima della emergenza sanitaria;

Dato atto di come la situazione contingente abbia modificato le necessità di trasporto e accelerato il bisogno di rimodulare il trasporto in città;

Ascoltata la comunicazione dell'assessore Giorgetti, riguardo al piano della mobilità della città di Firenze per la ripartenza, nel quale illustrava il documento denominato "azioni per la gestione in sicurezza della mobilità dei cittadini nel 2020";

Constatato come benché nelle slide del succitato documento non si faccia riferimento a:

- le zone 30, a precisa domanda nella riunione dei capigruppo, l'assessore alla mobilità abbia risposto che sono previste nel nuovo piano della mobilità;
- la pedonalizzazione diurna, l'assessore abbia risposto di essere stata fra i progetti del Comune prima del Covid-19 e che continuerà a esserlo ma con tempi diversi, visto che è legata al TPL;

Constatato altresì che nel documento sul piano della mobilità si faccia riferimento alla mobilità ciclabile con:

- la realizzazione accelerata di 12 km di nuove piste ciclabili ;
- la creazione di "10km di piste ciclabili provvisorie, su viabilità fino ad oggi a esclusivo dominio dei mezzi a motore" attraverso l'installazione temporanea e removibile di segnaletica orizzontale e verticale;

Lette le diverse dichiarazioni del Sindaco e dell'assessore alla mobilità e trasporto pubblico sul tema, su varie testate, tra cui:

- 06.05.2020 *Corriere Fiorentino Parcheggi ZCS, abbonamento con sconto per le strisce blu*
- 05.05.2020 *La Repubblica Firenze Centinaia di migliaia di toscani al lavoro*
- 05.05.2020 *il Corriere Fiorentino Pronti a cambiare se le auto crescono*
- 04.05.2020 *La Nazione Appello dell'Assessore: Usate la bici*
- 03.05.2020 *Toscana Oggi Osservatore Toscano il piano dei trasporti*
- 01.05.2020 *Corriere Fiorentino Intervista a Giorgetti - Trasporti la scommessa del 4*
- 01.05.2020 *La Repubblica Firenze La rivoluzione a pedali*

Non avendo però trovato riscontro sui tempi e modalità di attuazione né delle zone 30, né delle ciclabili, né della pedonalizzazione diurna;

INTERROGA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PER SAPERE

Quali passi abbia concretamente intrapreso ad oggi per le zone 30, le piste ciclabili e la pedonalizzazione diurna;

Tempi e modalità per attuare e portare a termine le misure annunciate nel piano di mobilità della cosiddetta Fase 2;

Se non ritenga più opportuno, una volta effettuata una positiva sperimentazione della mobilità provvisoria ciclabile, per un congruo periodo di alcuni mesi, di trasformare in definitiva la nuova mobilità ciclabile, affinché non si debba recedere da una scelta rivelatasi giusta.

La Consigliera Antonella Bundu

Ora:15.30

Verbale: 246

COMUNICAZIONE N.: 2020/00536

OGGETTO: Comunicazione del consigliere Conti: "Effetti economici del Covid 19: da dove ripartire?"

15.30: Interviene Milani Luca

15.30: Interviene Conti Enrico

Ora:15.34

Verbale: 249

COMUNICAZIONE N.: 2020/00537

OGGETTO: Comunicazione della consigliera Bianchi su: "Firenze: la città di La Pira e la solidarietà internazionale in epoca di COVID - 19"

15.34: Interviene Milani Luca

15.34: Interviene Bianchi Donata

Ora:15.38

Verbale: 250

DOMANDA D'ATTUALITA' N.: 2020/00538

OGGETTO: Domanda di attualità del consigliere Alessandro Draghi su "Restyling del Franchi" - relatore Assessore Guccione

15.38: Interviene Milani Luca

15.38: Interviene Draghi Alessandro

15.39: Interviene Milani Luca

15.39: Interviene Guccione Cosimo

15.42: Interviene Milani Luca

15.42: Interviene Draghi Alessandro

ALLEGATO N. 1: DOMANDA D'ATTUALITA' N. 2020/00538

BAT 538

DOMANDA DI ATTUALITÀ

ALLEGATO N°.....	1
ARGOMENTO N°.....	250

Soggetto primo proponente: Alessandro Draghi

Soggetti firmatari:

Gruppo consiliare: Fratelli d'Italia

Oggetto: *Restyling del Franchi*

Data: 08 Maggio 2020

COMUNE DI FIRENZE
11.05.2020
Interrogazione N.
Interpellanza N. D.A. 538
Mozione / O.D.G./RIS. N.

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

APPRESO dagli articoli del Corriere e di Repubblica del 8 Maggio 2020 che il Sindaco Nardella ha dichiarato in una intervista alla Gazzetta dello Sport: che andrebbero diminuito il "peso" della soprintendenza ai beni architettonici e paesaggistici in merito ai vincoli sul vecchio Stadio Artemio Franchi;

APPRESO inoltre che il Sindaco avrebbe dichiarato la disponibilità del Comune di alienare il vecchio impianto alla società Fiorentina, se quest'ultima fosse interessata;

VERIFICATO che è ancora aperto l'avviso che in data 8 aprile 2020 avrebbe aggiudicato il complesso immobiliare posto in Firenze, zona, denominato "Area Mercafir - Comparto Sud"

DATO che questo avviso è ancora aperto in quanto per l'emergenza Covid-19 è stato posticipato al 28 Maggio p.v.

DOMANDA AL SINDACO

- 1) se le dichiarazioni rilasciate a mezzo stampa siano opportune mentre non ancora scaduto l'avviso di vendita dell'area sud Mercafir

2) se l'amministrazione comunale è intenzionata ad alienare l'Artemio Franchi

Firenze, 08/05/2020

Ora:15.44

Verbale: 251

DELIBERAZIONE N.: 2020/00809

OGGETTO: Convenzione per la compensazione degli impatti generati dall'incremento/modifica del carico urbanistico connesso alla trasformazione del complesso immobiliare di cui alla scheda norma AT 12.19 Pietrapiana soggetta ad intervento edilizio diretto convenzionato (Regolamento Urbanistico - parte 5)

Soggetto/i proponente/i: Cecilia Del Re

Ufficio proponente: DIREZIONE URBANISTICA

Parere Commissioni/CdQ: Comm. 3 - Favorevole - 06/05/2020

15.45: Entra Nardella Dario

15.45: Interviene Milani Luca saluta il Sindaco entrato nella videoconferenza e dà la parola all'Assessore Del Re per l'illustrazione della delibera

15.45: Interviene Del Re Cecilia illustra la delibera

15.49: Interviene Milani

15.49: Interviene Pampaloni Renzo

15.52: Interviene Milani Luca

15.52: Interviene Draghi Alessandro

15.54: Interviene Milani Luca

15.54: Interviene Moro Bundu Antonella

15.57: Interviene Milani Luca

15.57: Interviene Del Panta Marco

15.58: Interviene Milani Luca

15.58: Interviene Innocenti Alessandra

15.59: Interviene Milani Luca

15.59: Interviene De Biasi Roberto

16.02: Interviene Milani Luca

16.02: Interviene Del Re Cecilia replica agli interventi e chiede l'immediata eseguibilità

16.06: Entra Armentano Nicola

16.06: Interviene Milani Luca nomina scrutatori: Albanese, Innocenti, De Blasi e
COMUNICA CHE TUTTE LE VOTAZIONI AVVERRANNO PER APPELLO NOMINALE,
CON L'ASSISTENZA DEI NOMINATI SCRUTATORI E CHIAMANDO PER NOME
CIASCUN CONSIGLIERE AL FINE DELL'ESPRESSIONE PALESE DEL VOTO

16.07: Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 37

Favorevoli: 25

Contrari: 0

Astenuti: 10

Non Votanti: 2

16.13: Esito: approvato

Favorevoli

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali
Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Del Panta
Marco, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani
Maria Federica, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Milani Luca, Monti Maria Grazia,
Nardella Dario, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco,
Sparavigna Laura

Astenuti

Asciuti Andrea, Bocci Ubaldo, Bussolin Federico, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele,
Draghi Alessandro, Monaco Michela, Montelatici Antonio, Razzanelli Mario, Tani Luca

Non Votanti

Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

**16.13: Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità dell'atto con le stesse
modalità della delibera**

Presenti abilitati: 33

Favorevoli: 24

Contrari: 0

Astenuti: 7

Non Votanti: 2

16.16: Esito: Approvato

Favorevoli

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali
Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Del Panta
Marco, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani
Maria Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monti Maria Grazia, Nardella dario,
Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Sparavigna Laura

Astenuti

Asciuti Andrea, Bocci Ubaldo, Bussolin Federico, Draghi Alessandro, Monaco Michela,
Montelatici Antonio, Tani Luca

Non Votanti

Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

**ALLEGATO N. 1: DELIBERAZIONE N. 2020/C/00012 (PROPOSTA DI DELIBERA N.
2020/00809) – APPROVATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 11/05/2020

DELIBERAZIONE N. 2020/C/00012 (PROPOSTA N. 2019/00809)

ARGOMENTO N.251

Oggetto: Convenzione per la compensazione degli impatti generati dall'incremento/modifica del carico urbanistico connesso alla trasformazione del complesso immobiliare di cui alla scheda norma AT 12.19 Pietrapiana soggetta ad intervento edilizio diretto convenzionato (Regolamento Urbanistico - parte 5). APPROVAZIONE SCHEMA.

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventi il giorno undici del mese di maggio alle ore 14.30 in videoconferenza, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente e in particolare di quanto espressamente previsto dall'art. 73 del D.L. n.18/2020 del 17/03/2020, in I convocazione, in seduta pubblica mediante trasmissione in streaming su canali pubblici.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca MILANI

Assiste Il Segretario Generale Giuseppe ASCIONE

Fungono da scrutatori i signori Benedetta Albanese, Alessandra Innocenti, Roberto De Blasi

Risulta presente il Sindaco Dario NARDELLA

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Barbara FELLECA
Benedetta ALBANESE	Massimo FRATINI
Nicola ARMENTANO	Fabio GIORGETTI
Andrea ASCIUTI	Maria Federica GIULIANI
Donata BIANCHI	Alessandra INNOCENTI
Ubaldo BOCCI	Lorenzo MASI
Patrizia BONANNI	Michela MONACO
Federico BUSSOLIN	Antonio MONTELATICI
Francesca CALI	Maria Grazia MONTI
Leonardo CALISTRI	Antonella MORO BUNDU
Jacopo CELLAI	Dmitrij PALAGI
Emanuele COCOLLINI	Renzo PAMPALONI
Enrico CONTI	Letizia PERINI
Mimma DARDANO	Massimiliano PICCIOLI
Roberto DE BLASI	Mario RAZZANELLI
Marco DEL PANTA	Mirco RUFILLI
Stefano DI PUCCIO	Laura SPARAVIGNA
Alessandro Emanuele DRAGHI	Luca TANI

risultano altresì assenti i Consiglieri:

--	--

OMISSIS

IL CONSIGLIO

Visti i seguenti riferimenti normativi:

D Lgs 18 agosto 2000, n. 267 (*Testo unico enti locali*);

L 07.08.1990, n. 241 (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*);

DPR 6 giugno 2001, n. 380 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*);

LR 10 novembre 2014, n. 65 (*Norme per il governo del territorio*);

Premesso che il Comune di Firenze è dotato di Piano Strutturale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2011/C/00036 del 22.06.2011 e di Regolamento Urbanistico (RU) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2015/C/00025 del 02.04.2015; tali strumenti, modificati a seguito delle varianti urbanistiche successivamente intervenute, sono consultabili nella loro versione vigente attraverso il servizio Web <http://webru.comune.fi.it/webru>;

Premesso ancora che:

1. il Regolamento Urbanistico individua l'immobile denominato *Palazzo delle Poste*, posto in Via Pietrapiana 53/55, angolo Via Verdi 24/26, angolo Via dell'Ulivo 10/12/14/16 e Via de' Pepi 21/23 in Firenze in un'area di trasformazione disciplinata dalla scheda norma **AT 12.19 Pietrapiana** che assoggetta l'attuazione della trasformazione ad intervento edilizio diretto convenzionato;
2. l'immobile, ricadente nell'*ambito del nucleo storico (zona A)*, è classificato come *emergenze di interesse documentale del moderno-spazio edificato*;
3. la destinazione d'uso di progetto è in parte *residenziale comprensiva degli esercizi commerciali di vicinato (15%)* e in parte *commerciale relativa alle medie strutture di vendita (35%)* e in parte *direzionale comprensiva delle attività private di servizio (50%)*;
4. il tipo di intervento previsto è la *"Ristrutturazione edilizia con le limitazioni di cui all'art.13, comma 6.1, dell'edificio classificato come emergenza di interesse documentale del moderno con i limiti dell'ambito di appartenenza"*;

il tutto meglio specificato nella scheda norma del RU **AT 12.19 Pietrapiana** alla quale si rinvia integralmente per la descrizione, i contenuti e le prescrizioni della trasformazione

link http://webru.comune.fi.it/normeru/AT12_19Pietrapiana_var00011_approv.pdf

5. le norme tecniche di attuazione (NTA) del RU prevedono all'art. 16.2.4 che *Gli interventi strategici disciplinati attraverso schede norma che per le loro caratteristiche sono soggetti a intervento edilizio convenzionato devono compensare gli impatti generati dall'incremento/modifica del carico urbanistico esito del mutamento di destinazione d'uso in misura pari al 50% della dotazione costituita dalle*

superfici minime di cui al DM 1444/1968. Nel caso non fosse possibile reperire l'adeguata dotazione di cui sopra, questa deve essere compensata dalla realizzazione di opere e attrezzature pubbliche, oppure di servizi di manutenzione urbana straordinaria o interventi di riqualificazione e potenziamento delle dotazioni ecologiche disciplinate nella convenzione. La mancata cessione totale o parziale delle dotazioni è trasformata in corrispettivo economico sulla base della stima fornita dal Comune. Tale corrispettivo deve essere impiegato per la realizzazione delle opere indicate nella scheda o in altre opere che l'Amministrazione comunale ritiene più urgenti al momento della redazione della convenzione
[link http://webru.comune.fi.it/normerw/Art_16_var00018_approv.pdf](http://webru.comune.fi.it/normerw/Art_16_var00018_approv.pdf)

Tenuto conto, come meglio specificato nello schema di convenzione predisposto dal Servizio Pianificazione urbanistica del Comune (**allegato A**), che

1. la scheda norma **AT 12.19 Pietrapiana** che disciplina l'intervento di trasformazione non individua, fra le specifiche prescrizioni inserite nel paragrafo **PRESCRIZIONI SPECIFICHE/COMPENSAZIONI**, opere da progettare e/o realizzare a compensazione degli impatti generati dall'intervento;
2. nell'intenzione di procedere alla realizzazione degli interventi previsti dalla scheda norma, la proprietà dell'immobile, con nota protocollata in data 14.01.2019 (prot. GA 13761) ha presentato al Comune di Firenze l'istanza di attivazione della scheda norma con contestuale richiesta di monetizzazione delle compensazioni, non avendo a disposizione aree da cedere al Comune, corrispondenti agli standard dovuti in termini di compensazione degli impatti generati dall'intervento di trasformazione; l'istanza è stata più volte integrata fino al 21.06.2019 a seguito di richiesta degli uffici;
3. il valore delle aree a standard dovute in termini di compensazione al fine di monetizzarne la mancata cessione è stato calcolato in base a quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 2015/G/00579 del 31.12.2015, nell'aggiornamento al primo semestre 2019 (determinazione dirigenziale n. 2019/DD/08173 del 29.10.2019, [link provvedimenti citati](#):
 - [deliberazione Giunta Comunale n. 2015/G/00579 del 31.12.2015 e suo allegato integrante All A VerbaleCommisImmob ParametriMonetizzazAreeStandard.pdf](#);
 - [determinazione dirigenziale n. 2019/DD/08173 del 29.10.2019 e suo allegato integrante Allegato A](#);
4. la Direzione Urbanistica, in seguito alla proposta dell'operatore, ha avviato a partire dal 12.07.2019 (nota prot. 237047) il coordinamento dell'iter finalizzato alla valutazione dell'opportunità e dell'interesse pubblico ad accettare la richiesta di monetizzazione del valore delle aree non cedute, verificando altresì l'opportunità e/o l'interesse pubblico e/o l'urgenza di realizzare opere ritenute idonee in termini di compensazione dell'intervento di trasformazione;
5. in esito a quanto segnalato e valutato dalle strutture comunali interessate (vd. ancora nelle premesse dello schema di convenzione **allegato A** la descrizione dettagliata dell'iter a tal fine percorso), il Direttore Generale con nota del 13.12.2019 (prot. GA 404797), ha ritenuto opportuno utilizzare la somma pari a **€986.912,64** dovuta a titolo di compensazione per la trasformazione di cui alla scheda norma in questione attribuendo priorità agli interventi proposti dalla Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità con nota del 15.10.2019 (prot. GA 332122);
6. il Servizio Pianificazione urbanistica del Comune ha conseguentemente provveduto alla definizione di ogni aspetto della convenzione regolatrice dei rapporti e le obbligazioni tra il Comune e l'operatore derivanti dalla trasformazione dell'immobile;
7. l'operatore ha ricevuto da parte della Direzione Urbanistica via PEC in data 24.12.2019 (prot. GP 420317) e, in seguito ad alcune modifiche richieste dell'operatore, accettate dal Direttore Generale con nota del 03.03.2020 (prot. 71511), ancora via PEC in data 05.03.2020 (prot. GP 74983) lo schema definitivo di convenzione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale;
8. in data 24.03.2020 con determinazione dirigenziale n. 2020/DD/02192 il Direttore dell'Urbanistica, ha provveduto ad aggiornare i valori unitari conseguenti all'ultimo aggiornamento semestrale nel frattempo pubblicato dall'Agenzia delle Entrate, e recepito nello schema di convenzione allegato A, senza che tuttavia venisse modificata la stima del valore delle dotazioni dovute a titolo di compensazione, essendo risultati invariati i valori immobiliari nella zona di riferimento, [link DD n. 2020/DD/02192, All A TabValoriUnitari2019_2.pdf](#).

9. l'operatore, preso atto dello stesso, con nota pervenuta via PEC in data 08.04.2020 prot. GA 99279), ha condiviso i contenuti;
il tutto illustrato e meglio specificato nello schema di convenzione predisposto dal Servizio Pianificazione urbanistica del Comune (**allegato A**), allegato al presente provvedimento che contiene altresì l'indicazione delle verifiche effettuate e della documentazione intercorsa con elenco completo dei numeri di protocollo attraverso i quali è stata registrata;

Visto e condiviso dunque il documento sopra citato come di seguito denominato, allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale, inserito nel sistema di gestione documentale del Comune | *Ode*, e **preso altresì atto** di tutto quanto specificato nelle sue premesse che illustrano nel dettaglio iter istruttorio e procedimentale dell'istanza di attivazione della scheda norma, nonché presupposti e motivazioni del presente atto:

All. A Schema di convenzione per la compensazione degli impatti generati dall'incremento/modifica del carico urbanistico connesso alla trasformazione del complesso immobiliare di cui alla scheda norma AT 12.19 Pietrapiana soggetto ad intervento edilizio diretto convenzionato (Regolamento Urbanistico - parte 5 LE TRASFORMAZIONI)

Preso atto che ogni altro documento citato, seppur non allegato, è conservato tramite acquisizione a protocollo del Comune | *Sigedo* ai numeri di registrazione indicati, e che i contenuti reperibili presso *link* potranno in futuro essere migrati e reindirizzati ad altre pagine o siti;

Preso atto in ordine al presente provvedimento del parere di regolarità **tecnica** reso dal Direttore della Direzione Urbanistica, espresso ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 (*Pareri dei responsabili dei servizi*) del D Lgs 267/2000, nonché del parere di regolarità **contabile** reso dal Direttore della Direzione Risorse Finanziarie ai sensi della medesima norma;

Considerato che sussistono le condizioni d'urgenza per rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D Lgs 267/2000;

DELIBERA

1. Di approvare lo *Schema di convenzione per la compensazione degli impatti generati dall'incremento/modifica del carico urbanistico connesso alla trasformazione del complesso immobiliare di cui alla scheda norma AT 12.19 Pietrapiana soggetta ad intervento edilizio diretto convenzionato (Regolamento Urbanistico - parte 5 LE TRASFORMAZIONI)*, allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale (**allegato A**).
2. Di dare atto che la sottoscrizione della convenzione sarà effettuata per il Comune di Firenze a cura della Direzione Urbanistica.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.

Data 09/04/2020

Il Dirigente/Direttore
Stefania Fanfani

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere di regolarità contabile favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.

Data 13/04/2020

Il Dirigente/Direttore
Francesca Cassandrini

Posta in votazione la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	25:	Luca Milani, Dario Nardella, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Mimma Dardano, Roberto De Blasi, Marco Del Panta, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Lorenzo Masi, Maria Grazia Monti, Renzo Pampaloni, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Laura Sparavigna
contrari	0:	
astenuti	10:	Andrea Asciti, Ubaldo Bocci, Federico Bussolin, Jacopo Cellai, Emanuele Cocollini, Alessandro Emanuele Draghi, Michela Monaco, Antonio Montelatici, Mario Razzanelli, Luca Tani,
non votanti	2:	Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi,

essendo presenti 37 consiglieri

LA PROPOSTA E' APPROVATA.

Consiglieri usciti prima della votazione i.e.:

Jacopo CELLAI, Emanuele COCOLLINI, Lorenzo MASI, Mario RAZZANELLI

Il Presidente propone al Consiglio di rendere immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di legge, il presente provvedimento.

Posta in votazione la proposta di immediata eseguibilità si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente assistito dagli scrutatori sopra indicati

favorevoli	24:	Luca Milani, Dario Nardella, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Mimma Dardano, Roberto De Blasi, Marco Del Panta, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Maria Grazia Monti, Renzo Pampaloni, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Laura Sparavigna,
contrari	0:	
astenuti	7:	Andrea Asciuti, Ubaldo Bocci, Federico Bussolin, Alessandro Emanuele Draghi, Michela Monaco, Antonio Montelatici, Luca Tani,
non votanti	2:	Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi,

essendo presenti 33 consiglieri

L'IMMEDIATA ESEGUIBILITA' E' APPROVATA CON 24 VOTI A FAVORE

Sulla proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissione / Quartiere	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Parere
Comm. 3	30/04/2020	15/05/2020	06/05/2020	Favorevole

ALLEGATI INTEGRANTI

- ALL. A SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA COMPENSAZIONE DEGLI IMPATTI GENERATI DALL'INCREMENTO/MODIFICA DEL CARICO URBANISTICO CONNESSO ALLA TRASFORMAZIONE DEL COMPLESSO IMMOBILIARE DI CUI ALLA SCHEDA NORMA AT 12.19 PIETRAPIANA SOGGETTO AD INTERVENTO EDILIZIO DIRETTO CONVENZIONATO (REGOLAMENTO URBANISTICO - PARTE 5 LE TRASFORMAZIONI)

IL SEGRETARIO GENERALE
Giuseppe Ascione

IL PRESIDENTE
Luca Milani

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente deliberazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.



COMUNE DI FIRENZE

DIREZIONE NUOVE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

DIREZIONE URBANISTICA

schema di convenzione

INTERVENTO EDILIZIO DIRETTO CONVENZIONATO

Convenzione per la compensazione degli impatti generati dall'incremento/modifica del carico urbanistico connesso alla trasformazione del complesso immobiliare di cui alla scheda norma AT 12.19 Pietrapiana soggetta ad intervento edilizio diretto convenzionato (Regolamento Urbanistico - parte 5 LE TRASFORMAZIONI)

L'anno duemila, addì del mese di (gg.mm.aaaa), avanti al sottoscritto ufficiale rogante dottor, notaio in

(opzione)

avanti al sottoscritto ufficiale rogante dottor segretario comunale del Comune di, competente ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera c), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (*Testo unico enti locali*)

si sono costituiti i Signori:

da una parte

..... nato/a a il, domiciliato/a per la carica in Firenze, Piazza della Signoria, la quale mi dichiara di intervenire al presente atto non in proprio ma in rappresentanza del Comune di Firenze, codice fiscale 01307110484, nella sua qualità di Direttore della Direzione Urbanistica giusto il disposto dell'art. 58 del vigente Statuto Comunale, nonché da Decreto del Sindaco n. del, n. del nel seguito del presente atto denominato semplicemente "Comune".

dall'altra parte

..... nato/a a il, residente in via, in qualità di legale rappresentante di con sede in, via codice fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese di numero autorizzato alla stipula del presente atto in forza di, nel seguito del presente atto denominato semplicemente "operatore".

Premesso che

1. il Comune di Firenze è dotato di Piano Strutturale (PS) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2011/C/00036 del 22.06.2011 e di Regolamento Urbanistico approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2015/C/00025 del 02.04.2015, modificati a seguito delle varianti successivamente intervenute, consultabili nella loro versione vigente attraverso il servizio WebGis <http://webru.comune.fi.it/webru>;

2. l'operatore è proprietario ed ha piena disponibilità di un immobile, denominato *Palazzo delle Poste*, posto in Via Pietrapiana 53/55, angolo Via Verdi 24/26, angolo Via dell'Ulivo 10/12/14/16 e Via de' Pepi 21/23, censito in catasto al Foglio di mappa 167 part.lla 702 sub. 1,2,3 (piani interrato, terra, ammezzato, primo, secondo,terzo,quarto,quinto);
3. l'immobile è individuato nel Regolamento Urbanistico in un'area di trasformazione disciplinata dalla scheda norma **AT 12.19 Pietrapiana** che assoggetta l'attuazione della trasformazione ad intervento edilizio diretto convenzionato. L'immobile, ricadente nell'*ambito del nucleo storico (zona A)*, è classificato come *emergenze di interesse documentale del moderno-spazio edificato*;
4. le Norme Tecniche di Attuazione del Regolamento Urbanistico prevedono all'art. 16.2.4, che: *Gli interventi strategici disciplinati attraverso schede norma che per le loro caratteristiche sono soggetti a intervento edilizio diretto convenzionato devono compensare gli impatti generati dall'incremento/modifica del carico urbanistico esito del mutamento di destinazione d'uso in misura pari al 50% della dotazione costituita dalle superfici minime di cui al DM 1444/1968. Nel caso non fosse possibile reperire l'adeguata dotazione di cui sopra, questa deve essere compensata dalla realizzazione di opere e attrezzature pubbliche, oppure di servizi di manutenzione urbana straordinaria o interventi di riqualificazione e potenziamento delle dotazioni ecologiche disciplinati nella convenzione. La mancata cessione totale o parziale delle dotazioni è trasformata in un corrispettivo economico sulla base della stima fornita dal Comune. Tale corrispettivo deve essere impiegato per la realizzazione delle opere indicate nella scheda o in altre opere che l'Amministrazione comunale ritiene più urgenti al momento della redazione della convenzione*;
5. la scheda norma **AT 12.19 Pietrapiana** che disciplina l'intervento di trasformazione non individua, fra le specifiche prescrizioni inserite nel paragrafo **PRESCRIZIONI SPECIFICHE/COMPENSAZIONI**, opere da progettare e/o realizzare a compensazione degli impatti generati dall'intervento;
6. l'operatore intende procedere alla realizzazione degli interventi previsti dalla scheda norma **AT 12.19 Pietrapiana** e, non avendo a disposizione aree da cedere al Comune di Firenze, corrispondenti agli standard dovuti in termini di compensazione degli impatti generati dall'intervento di trasformazione, in data 14.01.2019 con nota prot. n. GA 13761 ha inoltrato al Comune di Firenze la richiesta di attivazione della scheda norma con contestuale richiesta di monetizzazione delle compensazioni;
7. il Comune di Firenze con deliberazione della Giunta Comunale 2015/G/00579 del 31.12.2015 avente ad oggetto *Approvazione dei parametri per la determinazione del valore della monetizzazione per la mancata cessione delle dotazioni territoriali/compensazioni negli interventi urbanistici* in attuazione di quanto disciplinato dall'art. 16, commi 2.3 e 2.4, delle

Norme Tecniche di Attuazione del Regolamento Urbanistico sia per interventi edilizi diretti convenzionati che per piani urbanistici attuativi, ha approvato i valori della monetizzazione sulla base dei quali è stato calcolato l'importo per la monetizzazione delle aree non cedute relativa alla trasformazione oggetto della presente convenzione;

8. la Direzione Urbanistica del Comune di Firenze, visto l'importo della monetizzazione di cui alla citata deliberazione, calcolato sulla base dei valori unitari aggiornati al secondo semestre 2018 (con determinazione dirigenziale n. 2019/DD/02657 del 28.03.2019), ha inoltrato con nota prot. 237047 del 12.07.2019 al Direttore dell'Area di Coordinamento Tecnica (ora Vice Direttore Generale), alla Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità, alla Direzione Servizi Tecnici, alla Direzione Ambiente ed al Direttore Generale la richiesta di esprimersi in merito all'opportunità e all'interesse pubblico ad accettare la monetizzazione del valore delle aree non cedute, verificando altresì l'opportunità e/o l'interesse pubblico e/o l'urgenza di realizzare opere ritenute dalla stessa idonee in termini di compensazione dell'intervento di trasformazione anche con riferimento alla verifica preliminare sulle possibili opere/elementi della rete ecologica da realizzare in alternativa alla corresponsione della compensazione;

9. la Direzione Ambiente con nota prot. 337300 del 17.10.2019 ha comunicato l'interesse ad utilizzare parte della monetizzazione (€ 100.000,00) per l'acquisto di arredi nel centro storico, al fine della valorizzazione dell'area circoscritta all'intervento;

10. la Direzione Servizi Tecnici con nota prot. 251380 del 25.07.2019 ha comunicato l'interesse ad utilizzare l'intera monetizzazione per:

1| Ex Teatro dell'Orluolo | realizzazione del nuovo "Teatro delle arti visive" mediante demolizione completa della parte costruita negli anni cinquanta e recupero della parte settecentesca con l'inserimento nel cortile recuperato di una leggera struttura, smontabile e riutilizzabile, destinata a rappresentazioni virtuali di arti digitali, per lo sviluppo del progetto "Grandi Oblate". Richiesta somme ulteriori rispetto a quelle concesse nell'ambito della AT 12.44 Portinari Salviati (cfr. nota Area di Coordinamento Tecnica prot. 159967 del 17.05.2019) per un importo stimato di € 200.000,00;

2| Palazzo Bastogi sede dell' Archivio Storico del Comune di Firenze | (Risanamento conservativo a palazzi, ville e monumenti co 150184) Restauro delle facciate e delle coperture per un importo stimato di € 280.000,00;

3| Tabernacolo delle Farine | restauro del tabernacolo con la "Madonna col Bambino" scultore toscano sec. XV, in mediocre stato di conservazione per un importo stimato di € 16.000,00;

4| Tabernacolo Via Filippina 1 | restauro del tabernacolo raffigurante la Vergine che appare a San Filippo Neri, pittura murale sec. XVIII, in mediocre stato di conservazione per un importo stimato di € 18.000,00;

- 5] Tabernacolo Via dell'Oriuolo 3/R | restauro del tabernacolo con affresco e cornice in pietra lavorata XVII sec, in pessimo stato di conservazione per un importo stimato di € 10.000,00;
- 6] Tabernacolo Via dell'Oriuolo 26 | restauro del tabernacolo detto "degli Strozzi", posto sul muro della Biblioteca delle Oblate, dipinto a olio su tavola, "Madonna con Bambino e Cherubini" sec. XVII, in mediocre stato di conservazione per un importo stimato di € 10.000,00;
- 7] Cinema/Teatro Alfieri | opere di implementazione sicurezza antincendio e dotazione impiantistica interna finalizzata all'agibilità del teatro per un importo stimato di € 50.000,00;
- 8] Immobile Via dell'Anguillara sede della Direzione Patrimonio | lavori di sostituzione degli infissi in legno pericolanti, lato via Borgognona per un importo stimato di € 50.000,00;
- 9] Immobile Via del Parione sede della Direzione Risorse Finanziarie | restauro degli scalini pericolanti di accesso al chiostro e del colonnato, al fine di ripristinare la sicurezza del luogo per un importo stimato di € 120.000,00;
- 10] Nido d'infanzia Baloo-Bagheera | interventi di adeguamento sismico riguardanti le murature portanti e la copertura finalizzati a mantenere l'edificio idoneo per l'uso scolastico, in esito alle verifiche dell'università per un importo stimato di € 300.000,00;
- per un importo totale stimato (1+2+3+4+5+6+7+8+9+10) di € 1.054.000,00 (unmilionequinquantaquattromilaeuro);

11. la Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità con nota prot. 332122 del 15.10.2019 ha comunicato la necessità di utilizzare l'importo della monetizzazione accogliendo in linea generale le opere proposte dall'operatore, che riguardano essenzialmente la riqualificazione e riorganizzazione degli spazi pubblici contermini l'ex Palazzo delle Poste mediante un riordino generale delle strade e dei relativi incroci, dei marciapiedi di raccordo ed il completamento della pedonalizzazione di Via Pietrapiana per la definizione di una nuova piazza, per le quali viene prevista la progettazione e l'esecuzione a carico del Comune mediante finanziamento dell'operatore, per un importo totale stimato di € 1.018.243,20;

12. il Direttore Generale con nota prot. 404797 del 13.12.2019 ha ritenuto opportuno utilizzare la suddetta somma, aggiornata al primo semestre 2019 con determinazione 2019/DD/08173 del 29.10.2019 all'importo di € 986.912,64, a titolo di compensazione per l'intervento di cui alla scheda norma **AT 12.19 Pietrapiana** per finanziare le opere di cui alla nota prot. 332122 del 15.10.2019 della Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità, demandando alla Direzione medesima la progettazione ed esecuzione di tali interventi e, in considerazione della loro particolare tipologia e localizzazione, l'effettuazione di concerto con ALIA spa di eventuali valutazioni circa la possibilità del ricollocamento della postazione rifiuti interrata attualmente ubicata in Via Pietrapiana. Inoltre, per compensare la diminuzione del numero di stalli di sosta motorini conseguente alle opere di riqualificazione e riordino degli spazi pubblici contermini l'ex Palazzo delle Poste, il Direttore Generale ha ritenuto opportuno

richiedere all'operatore, in sede di convenzione, l'impegno a garantire l'apertura al pubblico nelle ore diurne e comunque negli orari di apertura degli esercizi commerciali (compresa media struttura di vendita) di porzione, per circa 50 mq di stalli, del parcheggio privato situato al piano interrato dell'edificio oggetto di trasformazione al fine di consentire il parcheggio dei motorini;

13. l'operatore con la medesima nota prot. GA13761/2019 ha altresì inoltrato alla Direzione Urbanistica gli elaborati grafici dimostranti il calcolo della SUL e la legittimità urbanistico/edilizia dell'immobile ai sensi del DPGR 64/R/2013, successivamente integrati con prot. GA 117067/117073/117084/117081/123446/123448/123453/123454/122048/2019 a seguito di richiesta di integrazioni degli uffici, che hanno avuto definitiva positiva verifica relativamente alla metodologia di calcolo della SUL da parte del Servizio Pianificazione urbanistica per una SUL esistente complessiva di 11.947 mq (undicimilanovecentoquarantasette) e una SUL di progetto proposta dall'operatore di 9.970,19 mq soggetti a cambio di destinazione d'uso rispetto alla destinazione attuale;

14. l'operatore ha ricevuto da parte della Direzione Urbanistica via PEC in data 24.12.2019 (prot. GP 420317) lo schema di convenzione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale, e, preso atto dello stesso, ne ha proposto alcune modifiche (prot. GA 45529/2020 e prot. GA 63781/2020) a cui il Direttore Generale ha risposto (prot. GP 53129/2020 e prot. GP 71511/2020) accogliendo, a parziale rettifica/integrazione della propria precedente nota prot. 404797/2019:

- la richiesta dell'operatore di essere coinvolto nel processo di progettazione e realizzazione, a cura del Comune, delle opere di riqualificazione degli spazi contermini di cui al punto 11;
- la proposta di posizionare gli stalli di sosta dei motorini, di cui al punto 12, nel cortile di pertinenza dell'edificio invece che nel parcheggio privato interrato;

15. l'operatore ha ricevuto da parte della Direzione Urbanistica via PEC in data in data 05.03.2020 (prot. 74983) lo schema definitivo di convenzione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale modificato/integrato così come sopra specificato, e, preso atto dello stesso, ne ha condiviso i contenuti;

16. il Consiglio Comunale con deliberazione n. del ha approvato lo schema di convenzione in oggetto, dando mandato altresì alla Direzione Urbanistica di provvedere alla sottoscrizione dell'atto.

Tutto quanto sopra premesso, tra le parti come sopra costituite si conviene e si stipula quanto segue.

ART. 1 - Oggetto

1. La presente convenzione regola i reciproci rapporti e obbligazioni tra il Comune di Firenze e l'operatore derivanti dalla trasformazione dell'immobile di cui alla scheda norma **AT 12.19 Pietrapiana**, oggetto di intervento edilizio diretto convenzionato e soggetto a compensazione degli impatti generati dalla trasformazione ai sensi del Regolamento Urbanistico vigente. A tal fine le premesse sono integralmente richiamate a formare parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

ART. 2 - Interventi edilizi privati e contributo concessorio

1. Il deposito delle SCIA e/o la richiesta dei permessi di costruire (di seguito pratiche edilizie) relativi agli interventi edilizi privati previsti dalla scheda norma **AT 12.19 Pietrapiana** possono essere effettuati dopo la sottoscrizione della presente convenzione.

2. Considerata la frammentazione e complessità delle varie destinazioni d'uso nonché il variegato assetto di utilizzo del bene da parte dei soggetti conduttori, è possibile effettuare gli interventi mediante una o più pratiche edilizie, ciascuna accompagnata da una verifica complessiva circa il rispetto dell'articolazione percentuale delle destinazioni d'uso di cui all'art.

3. Con la comunicazione di fine lavori relativa all'ultima pratica edilizia si riterrà conclusa la trasformazione complessiva disciplinata dalla scheda norma **AT 12.19 Pietrapiana**.

4. All'atto della formazione di ogni SCIA e/o del rilascio di ogni titolo abilitativo afferente gli interventi privati, l'operatore si obbliga a corrispondere al Comune il contributo di cui all'art. 16 del DPR 6 giugno 2001, n. 380 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*) e agli artt. 184 e 185 della LR 10 novembre 2014, n. 65 (*Norme per il governo del territorio*).

ART. 3 - Calcolo delle dotazioni dovute a titolo di compensazione

1. Ai sensi dell'art. 16.2.4 delle Norme Tecniche di Attuazione del Regolamento Urbanistico, l'intervento edilizio diretto convenzionato di cui alla scheda norma **AT 12.19 Pietrapiana** deve compensare gli impatti generati dall'incremento/modifica del carico urbanistico esito del mutamento di destinazione d'uso in misura pari al 50% della dotazione costituita dalle superfici minime di cui al decreto ministeriale 02.04.1968, n. 1444.

2. Interessando l'intervento di trasformazione una SUL di progetto pari a 9.970,19 mq, la quale risulta altresì conforme all'art. 4, comma 5 delle Norme Tecniche di Attuazione del Regolamento Urbanistico vigente, con una destinazione d'uso residenziale comprensiva degli esercizi commerciali di vicinato (15%), commerciale relativa alle medie strutture di vendita (35%) e direzionale comprensiva delle attività private di servizio (50%), articolazione percentuale anch'essa conforme alla flessibilità fra le destinazioni d'uso ammesse consentita dall'art. 77 comma 1.4 delle Norme Tecniche di Attuazione del regolamento Urbanistico

vigente, e soggetta nella sua totalità a cambio di destinazione d'uso rispetto alla destinazione esistente, lo stesso comporta il reperimento di 1.958,16 mq di aree a standard da cedere al Comune di Firenze.

ART. 4 - Stima del valore delle dotazioni dovute a titolo di compensazione

1. Non trovandosi l'operatore nella condizione di poter cedere al Comune di Firenze le aree a standard dovute in termini di compensazione della trasformazione edilizia, è stato stimato il presunto valore di dette aree, al fine di monetizzarne la mancata cessione. Il valore stabilito con deliberazione della Giunta Comunale n. 2015/G/00579 del 31.12.2015, così come da ultimo aggiornato con determinazione dirigenziale n. 2020/DD/02192 del 24.03.2020, è risultato pari a 504,00 €/mq, relativo a una dotazione di standard di 1.958,16 mq, per un importo complessivo da corrispondere di **€ 986.912,64** (novecentoottantaseimilanovecentododici virgola sessantaquattro euro).

2. Prima della comunicazione di fine lavori dell'ultimo degli interventi edilizi di trasformazione di cui all'art. 2, nel caso in cui la SUL finale oggetto di trasformazione con cambio di destinazione d'uso risultasse maggiore di quella assunta nella presente convenzione (e comunque nel rispetto della SUL esistente e contenuta entro i limiti di flessibilità consentiti dal Regolamento Urbanistico vigente) l'operatore, al fine del calcolo delle dotazioni dovute a titolo di compensazione e del relativo valore, dovrà provvedere alla verifica degli effettivi importi dovuti. La differenza fra questi e quanto già versato dovrà essere corrisposta con un unico versamento la cui attestazione dovrà essere allegata alla comunicazione di fine lavori.

ART. 5 - Modalità di corresponsione del corrispettivo dovuto a compensazione della trasformazione

1. Contestualmente alla stipula della presente convenzione, l'operatore consegna polizza fideiussoria n. rilasciata da....., con sede in....., codice fiscale/partita IVA....., per l'importo di **€ 986.912,64** di cui all'articolo precedente, a garanzia del finanziamento delle seguenti opere come stabilito dalla nota prot. del del Direttore Generale citata nelle premesse:

- nota della Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità prot. 332122 del 15.10.2019 | RIQUALIFICAZIONE E RIORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI PUBBLICI CONTERMINI L'EX PALAZZO DELLE POSTE | mediante un riordino generale delle strade e dei relativi incroci, dei marciapiedi di raccordo ed il completamento della pedonalizzazione di Via Pietrapiana per la definizione di una nuova piazza.

Le suddette opere dovranno essere progettate e realizzate a cura della Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità, con l'effettuazione di concerto con ALIA spa di eventuali valutazioni

circa la possibilità del ricollocamento della postazione rifiuti interrata attualmente ubicata in Via Pietrapiana, impiegando così l'intero importo dovuto a compensazione della trasformazione.

2. Per quanto riguarda le somme da versare per la realizzazione delle opere di cui al comma precedente, l'operatore si impegna a versare in una o più soluzioni l'importo dovuto entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione delle richieste di versamento che il Comune invierà sulla base delle esigenze della Direzione competente alla progettazione/esecuzione delle relative opere, con conseguente riduzione della polizza fideiussoria. Il Comune si impegna ad informare e rendere partecipe l'operatore delle varie fasi di avanzamento di progettazione/realizzazione delle suddette opere.

3. Le somme di cui al comma 2 dovranno essere versate alla tesoreria comunale c/o "Banca Intesa Firenze" mediante bonifico bancario a credito c.c. IBAN IT20X0616002832000000161C01.

4. Con atto dirigenziale da emanarsi entro 30 giorni dal versamento delle somme di cui al comma 3, il Comune autorizzerà lo svincolo parziale della polizza fidejussoria corrispondente all'importo versato.

5. L'operatore si impegna a consegnare, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione del Comune di autorizzazione allo svincolo parziale, appendice di riduzione della polizza per l'importo garantito.

6. La fidejussione avrà durata non inferiore alla durata dei lavori da eseguirsi a carico del Comune, a far data dalla stipula della presente convenzione.

7. In ogni caso, la garanzia fidejussoria permarrà fino all'autorizzazione allo svincolo effettuata dal Comune, a seguito della verifica dell'esatto adempimento degli obblighi assunti dall'operatore con la presente convenzione. Le predette disposizioni dovranno essere contenute nelle clausole della polizza fidejussoria.

8. Ove l'operatore si renda inadempiente agli obblighi qui assunti, il Comune, previa diffida e assegnazione di un termine per provvedere non inferiore a 15 gg., aziona la fidejussione prestata e, qualora l'importo non sia sufficiente a consentire il pieno adempimento degli obblighi assunti dall'operatore, si riserva ogni azione di rivalsa per il pieno ristoro.

9. La garanzia fideiussoria deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta del Comune.

ART. 6 - Impegni dell'operatore

1. L'operatore si impegna a garantire l'apertura al pubblico nelle ore diurne e comunque negli orari di apertura degli esercizi commerciali (compreso media struttura di vendita) di porzione, per almeno 50 mq di stalli, del cortile di pertinenza dell'edificio per consentire il parcheggio dei motorini, come da planimetria allegata alla presente convenzione."

2. Per la porzione di parcheggio di cui al comma precedente soggetta all'uso pubblico ma rimanente in proprietà privata, la gestione, la pulizia, l'illuminazione e la manutenzione ordinaria e straordinaria saranno a carico dell'operatore e/o dei suoi aventi causa.

ART. 7 - Clausole finali

1. Tutte le spese imposte e tasse inerenti e conseguenti al presente atto sono a carico dell'operatore.

2. Entro e non oltre 30 giorni dalla data della sottoscrizione, l'operatore si impegna a trasmettere al Comune di Firenze, Direzione Urbanistica, Servizio Pianificazione urbanistica, preferibilmente in modalità telematica, copia del presente atto conforme all'originale in formato digitale conservato nella raccolta dell'ufficiale rogante, indirizzandola alla pec: direzione.urbanistica@pec.comune.fi.it, con indicazione dei dati di registrazione presso l'ufficio competente.

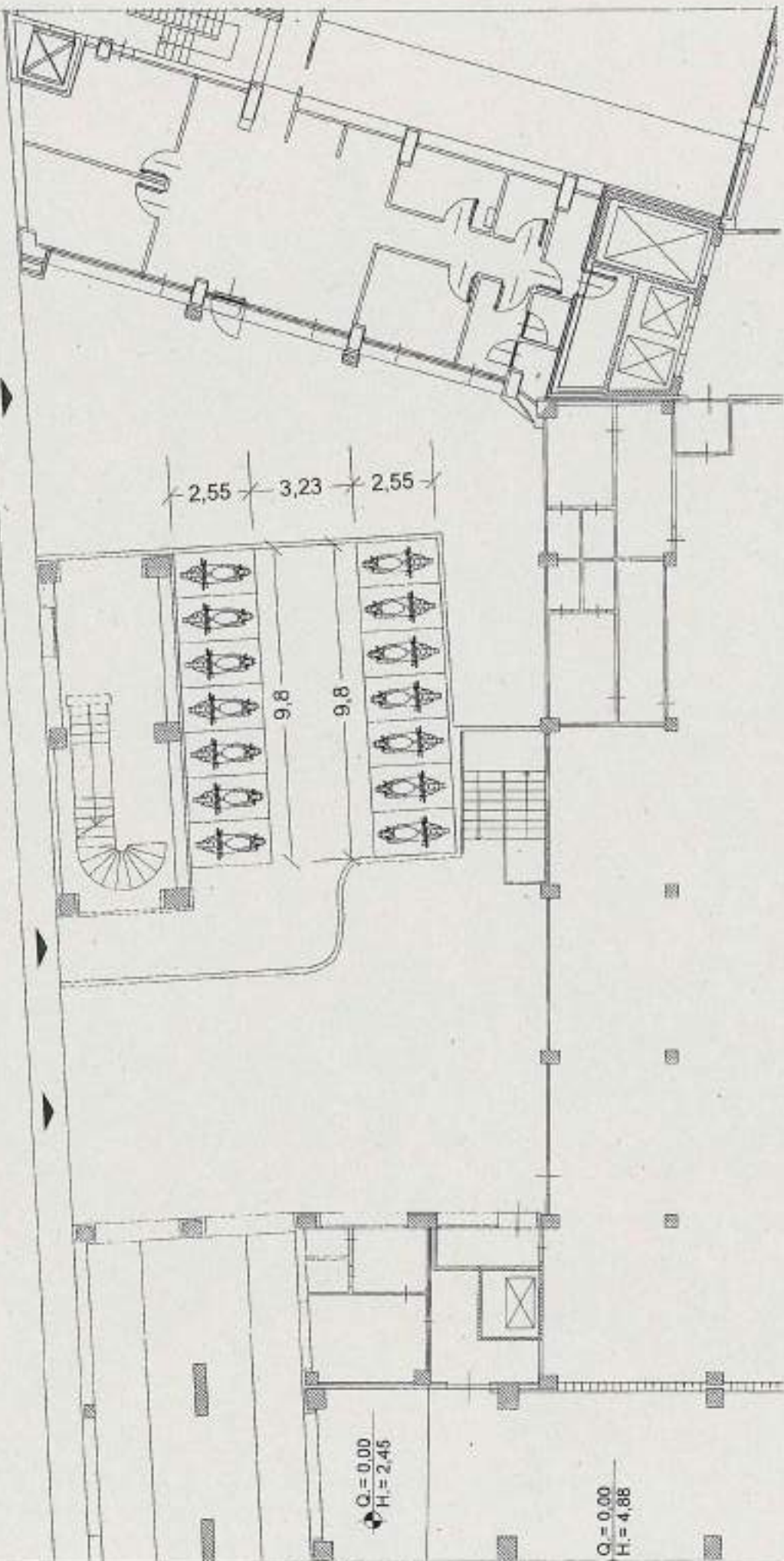
3. L'operatore dichiara di essere a conoscenza che tutte le informazioni rese e relative a stati, fatti e qualità personali, saranno trattate e utilizzate dall'Amministrazione Comunale, per quanto strettamente necessario, ai soli fini del procedimento cui si riferisce, e comunque nei termini con le modalità previste dalle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali delle quali dichiara di essere edotti; presta altresì il proprio consenso, laddove necessario, al trattamento dei dati.

4. Qualsiasi controversia inerente la presente convenzione è devoluta alla cognizione della competente Autorità Giudiziaria del Foro di Firenze.

ART. 8 - Trascrizione

1. Ai fini della trascrizione della presente convenzione le parti dichiarano che l'area oggetto dell'intervento è ubicata in Firenze, Via Pietrapiana n.c. 53/55, angolo Via Verdi n.c. 24/26, angolo Via dell'Ulivo n.c. 10/12/14/16 e Via de' Pepi n.c. 21/23 ed è distinta al Catasto Fabbricati del medesimo Comune nel Foglio di mappa 167 con la particella 702 sub. 1,2,3.

via dell'Ulivo



Ora: 16.18

Verbale: 252

RISOLUZIONE N.: 2020/00523

OGGETTO: Misure urgenti a sostegno delle piccole e medie imprese (Coronavirus)

Proponenti: Conti Enrico, Armentano Nicola, Bocci Ubaldo, De Blasi Roberto, Cocollini Emanuele, Cellai Jacopo, Dardano Mimma, Masi Lorenzo

16.18: Interviene Milani Luca come deciso in Conferenza dei capigruppo sono stati presentati otto atti da parte dei gruppi politici

16.18: Interviene Conti Enrico

16.22: Interviene Milani Luca

16.22: Interviene Cocollini Emanuele

16.25: Interviene Milani Luca

16.25: Interviene De Blasi Roberto

16.27: Interviene Milani Luca

16.27: Interviene Del Panta Marco

16.29: Il Presidente pone in votazione la risoluzione

Presenti abilitati: 37

Favorevoli: 35

Contrari: 0

Astenuti: 2

Non Votanti: 0

16.32: Esito: Approvato

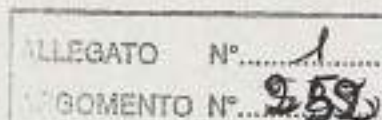
Favorevoli

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Asciti Andrea, Bianchi Donata, Bocci Ubaldo, Bonanni Patrizia, Bussolin Federico, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Del Panta Marco, Di Puccio Stefano, Draghi Alessandro, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Milani Luca, Monaco Michela, Montelatici Antonio, Monti Maria Grazia, Nardella Dario, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Razzanelli Mario, Rufilli Mirco, Sparavigna Laura, Tani Luca.

Astenuti

Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

ALLEGATO N. 1: Risoluzione n.. 2020/00523 - APPROVATA



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 11/05/2020

Risoluzione N. 2020/00523

ARGOMENTO N 252

Oggetto: Misure urgenti a sostegno delle piccole e medie imprese (Coronavirus)

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventi il giorno undici del mese di maggio alle ore 14.30 in videoconferenza, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente e in particolare di quanto espressamente previsto dall'art. 73 del D.L. n.18/2020 del 17/03/2020, in I convocazione, in seduta pubblica mediante trasmissione in streaming su canali pubblici.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani
Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Benedetta Albanese, Alessandra Innocenti, Roberto De Blasi
Risulta presente il Sindaco Dario NARDELLA

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Barbara FELLECA
Benedetta ALBANESE	Massimo FRATINI
Nicola ARMENTANO	Fabio GIORGETTI
Andrea ASCIUTI	Maria Federica GIULIANI
Donata BIANCHI	Alessandra INNOCENTI
Ubaldo BOCCI	Lorenzo MASI
Patrizia BONANNI	Michela MONACO
Federico BUSSOLIN	Antonio MONTELATICI
Francesca CALI	Maria Grazia MONTI
Leonardo CALISTRI	Antonella MORO BUNDU
Jacopo CELLAI	Dmitrij PALAGI
Emanuele COCOLLINI	Renzo PAMPALONI
Enrico CONTI	Letizia PERJINI
Mimma DARDANO	Massimiliano PICCIOLI
Roberto DE BLASI	Mario RAZZANELLI
Marco DEL PANTA	Mirco RUFILLI
Stefano DI PUCCIO	Laura SPARAVIGNA
Alessandro Emanuele DRAGHI	Luca TANI

risultano altresì assenti i Consiglieri:

--	--

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del Decreto Legge 23 febbraio 2020 n.6, recante Misure urgenti in materia di contenimento e gestione della emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale" che, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, ha previsto sull'intero territorio nazionale, fatta eccezione per quelle espressamente individuate, la sospensione delle attività commerciali al dettaglio, dei servizi di ristorazione e dei servizi alla persona, fornendo raccomandazioni per le attività produttive consentite;

VISTO che per fronteggiare le esigenze sanitarie e socio-economiche derivanti dall'emergenza epidemiologica COVID-19, il 16 marzo, il Consiglio dei Ministri n. 37 ha approvato il Decreto Cura Italia (Decreto Legge 17 marzo 2020);

PRESO atto che sono stati annunciati ulteriori provvedimenti per affrontare la grave crisi economica e sociale del Paese ed in particolare il Governo sta definendo un ulteriore decreto a sostegno del sistema economico in grado di sostenere la cosiddetta "fase due";

EVIDENZIATO che tra i settori economici più colpiti è senz'altro da annoverare quello delle attività commerciali, in particolare della somministrazione, per effetto delle necessarie misure di lockdown e del conseguente venir meno della domanda proveniente dai turisti e dai residenti;

CONSIDERATA l'importanza rappresentata dal tessuto di piccole imprese del commercio del turismo e della somministrazione nella nostra città dal punto di vista occupazionale, si tratta infatti di più di 35.000 occupati in una filiera che nell'ultimo decennio ha creato oltre 9.000 posti di lavoro in più;

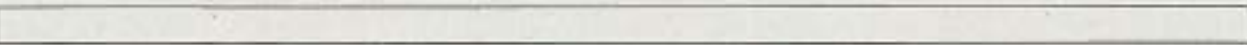
VALUTATA inoltre la relativa gioventù di molte di queste attività che in questi anni hanno visto nuovi imprenditori investire dovendo accendere mutui per sostenere costi di ampliamento, ristrutturazione, miglioramento dei propri locali e dei propri beni strumentali ricorrendo al credito bancario e ai mutui;

VISTO il venir meno subitaneo e inaspettato, a causa della pandemia e delle misure necessarie al suo contenimento, dei flussi di cassa necessari per sostenere il costo delle rate e degli ammortamenti e gli altri costi fissi.

SOLLECITA IL GOVERNO ITALIANO

Ad istituire un fondo pubblico a sostegno delle PMI che favorisca la sostenibilità dei mutui in essere attraverso la possibilità d'intervenire come prestatore di ulteriori garanzie e di finanziarne quindi l'allungamento della durata e la diminuzione delle rate;

Ad istituire un fondo pubblico di scopo, che possa prevedere, per facilitare l'erogazione delle risorse, l'opportunità di coinvolgere anche le regioni, in grado di coprire i costi degli interventi necessari alla ripresa in sicurezza delle attività, quali la sanificazione dei locali, l'approvvigionamento dei DPI e tutti gli adeguamenti richiesti dalle normative;



Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli 35: Luca Milani, Dario Nardella, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Andrea Asciti, Donata Bianchi, Ubaldo Bocci,

Patrizia Bonanni, Federico Bussolin, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Jacopo Cellai, Emanuele Cocollini, Enrico Conti, Mimma Dardano, Roberto De Blasi, Marco Del Panta, Stefano Di Puccio, Alessandro Emanuele Draghi, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Lorenzo Masi, Michela Monaco, Antonio Montelatici, Maria Grazia Monti, Renzo Pampaloni, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mario Razzanelli, Mirco Rufilli, Laura Sparavigna, Luca Tani

contrari 0:

astenuti 2: Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi,

non votanti 0:

essendo presenti 37 consiglieri

ESITO: Approvata

Ora: 16.33

Verbale: 252

RISOLUZIONE N.: 2020/00524

OGGETTO: Emergenza COVID 19 e economia cittadina, con particolare riguardo al settore turistico (Coronavirus)

Proponenti: Del Panta Marco, Dardano Mimma, Monti Maria Grazia, Armentano Nicola, De Blasi Roberto, Cocollini Emanuele, Masi Lorenzo

16.33: Interviene Milani Luca

16.33: Interviene Del Panta Marco

16.38: Interviene Milani Luca

16.38: Interviene De Blasi Roberto

16.40: Interviene Milani Luca

16.40: Interviene Draghi Alessandro

16.42: Interviene Milani Luca

16.42: Interviene Dardano Mimma

16.44: Interviene Milani Luca

16.44: Interviene Bussolin Federico

16.46: Interviene Milani Luca

16.46: Interviene Armentano Nicola

16.49: Interviene Milani Luca

16.49: Interviene Cocollini Emanuele

16.51: Il Presidente pone in votazione la risoluzione

Presenti abilitati: 35

Favorevoli: 33

Contrari: 0

Astenuti: 2

Non Votanti: 0

16.54: Esito: Approvato

Favorevoli

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Asciuti Andrea, Bianchi Donata, Bocci Ubaldo, Bonanni Patrizia, Bussolin Federico, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Del Panta Marco, Draghi Alessandro, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Milani Luca, Monaco Michela, Monti Maria Grazia, Nardella Dario, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Razzanelli Mario, Rufilli Mirco, Sparavigna Laura, Tani Luca.

Astenuti

Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij,

ALLEGATO N. 1: Risoluzione n.. 2020/00524 - APPROVATA



ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 852

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 11/05/2020

Risoluzione N. 2020/00524

ARGOMENTO N 252

Oggetto: Emergenza COVID 19 e economia cittadina, con particolare riguardo al settore turistico (Coronavirus)

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventi il giorno undici del mese di maggio alle ore 14.30 in videoconferenza, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente e in particolare di quanto espressamente previsto dall'art. 73 del D.L. n.18/2020 del 17/03/2020, in I convocazione, in seduta pubblica mediante trasmissione in streaming su canali pubblici.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Benedetta Albanese, Alessandra Innocenti, Roberto De Blasi

Risulta presente il Sindaco Dario NARDELLA

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Barbara FELLECA
Benedetta ALBANESE	Massimo FRATINI
Nicola ARMENTANO	Fabio GIORGETTI
Andrea ASCIUTI	Maria Federica GIULIANI
Donata BIANCHI	Alessandra INNOCENTI
Ubaldo BOCCI	Lorenzo MASI
Patrizia BONANNI	Michela MONACO
Federico BUSSOLIN	Maria Grazia MONTI
Francesca CALI	Antonella MORO BUNDU
Leonardo CALISTRI	Dmitrij PALAGI
Jacopo CELLAI	Renzo PAMPALONI
Emanuele COCCOLINI	Letizia PERINI
Enrico CONTI	Massimiliano PICCIOLI
Mimma DARDANO	Mario RAZZANELLI
Roberto DE BLASI	Mirco RUFILLI
Marco DEL PANTA	Laura SPARAVIGNA
Alessandro Emanuele DRAGHI	Luca TANI

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Stefano DI PUCCIO	Antonio MONTELATICI

IL CONSIGLIO COMUNALE

VALUTANDO in maniera gravissima l'impatto della crisi da COVID 19 su quasi tutti i settori dell'economia cittadina, tanto da far temere una lunga fase di recessione con aumento della disoccupazione;

RITENENDO prioritario salvaguardare, e a medio termine migliorare, i livelli di occupazione;

CONSAPEVOLE delle difficoltà della fase 2 dell'emergenza COVID 19, durante la quale si dovranno minimizzare gli effetti della crisi sull'economia cittadina;

RITENENDO essenziale un corretto uso dei fondi europei a disposizione e considerando l'attuale fase in cui prosegue il negoziato sul Quadro finanziario pluriennale dell'UE;

CONSIDERANDO essenziale rilanciare in particolare il settore turistico, che pesa per circa il 15% sull'economia della città metropolitana;

CONSIDERANDO opportuno un ripensamento sull'utilizzo dei fondi europei sia nell'attuale che nel prossimo quadro finanziario dell'UE;

INVITA LA GIUNTA ED IL SINDACO A

- 1) Sollecitare il Governo italiano affinché si faccia promotore delle seguenti iniziative in ambito UE:
 - *Fondi strutturali UE*: permettere l'utilizzo dei fondi strutturali non impegnati per far fronte all'emergenza COVID 19;
 - *Fondi Ue nel prossimo Quadro finanziario pluriennale*: introdurre una linea di bilancio dedicata alle città (nelle aree urbane vive il 75% della popolazione e viene prodotto l'85% del PIL dell'UE) per far fronte all'esigenza di rilanciare l'economia e l'occupazione con progetti anche infrastrutturali di lungo periodo.

2) Sollecitare il Governo italiano affinché si faccia promotore delle seguenti iniziative:

- *Tax Credit*: introdurre un credito d'imposta, decrescente per fasce di reddito, per i cittadini per le spese effettuate nel 2020 per pernottamenti, pasti, pacchetti turistici, attività culturali
- *Economia digitale*: destinare una parte del Fondo Nazionale Innovazione per lo sviluppo dell'ecosistema digitale del turismo italiano (*data analysis, booking, marketing, blockchain*)
- *Touristic bonds*: stimolare i fondi di investimento con capitale pubblico e privato a emettere bond per finanziare le imprese turistiche in questo anno di transizione
- *Voucher turistico*: varare rapidamente questo strumento prepagato attraverso un finanziamento statale della spesa. Occorre pensare ad un massimale in pernottamenti, pasti, pacchetti turistici, attività culturali. Tramite questo buono vacanza si permetterà agli italiani che vogliono prenotare strutture in Italia di fare le vacanze, dando anche così linfa vitale agli operatori,
- *Esperti turismo nella task force*: integrare nella task force governativa inerente la riapertura anche gli esperti del settore turismo.

3) Ideare e portare avanti, insieme alla Regione Toscana, un piano di comunicazione a livello nazionale e soprattutto internazionale che evidenzi in prima battuta le misure prese per contrastare l'emergenza COVID, nonché, successivamente, i punti forti dell'offerta turistica della Città (e della Regione)

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	33:	Luca Milani, Dario Nardella, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Andrea Asciti, Donata Bianchi, Ubaldo Bocci, Patrizia Bonanni, Federico Bussolin, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Jacopo Cellai, Emanuele Cocollini, Enrico Conti, Mimma Dardano, Roberto De Blasi, Marco Del Panta, Alessandro Emanuele Draghi, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Lorenzo Masi, Michela Monaco, Maria Grazia Monti, Renzo Pampaloni, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mario Razzanelli, Mirco Ruffilli, Laura Sparavigna, Luca Tani
------------	-----	--

contrari	0:
----------	----

astenuti 2: Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi,

non votanti 0:

essendo presenti 35 consiglieri

ESITO: Approvata

Ora: 16.54

Verbale: 252

MOZIONE N.: 2020/00525

OGGETTO: Proposte per una ripartenza anticipata ed in sicurezza - (Coronavirus).

Proponenti: Bussolin Federico, Cocollini Emanuele, Tani Luca, Montelatici Antoni, Asciuti Andrea, Monaco Michela, Cellai Jacopo, Razzanelli Mario, Armentano Nicola, Bocci Ubaldo, De Blasi Roberto, Draghi Alessandro, Masi Lorenzo, Mimma Dardano

16.55: Interviene Milani Luca

16.55: Interviene Bussolin Federico

16.58: Interviene Milani Luca

16.58: Interviene Monti Maria Grazia

17.01: Interviene Milani Luca

17.01: Interviene Draghi Emanuele

17.01: Esce Nardella Dario

17.03: Interviene Milani Luca

17.03: Interviene Armentano Nicola

17.06: Interviene Milani Luca

17.06: Interviene Cocollini Emanuele

17.09: Interviene Milani Luca

17.09: Interviene Asciuti Andrea

17.10: Interviene Milani Luca

17.10: Interviene Innocenti Alessandra

17.13: Interviene Milani Luca

17.13: Interviene Cellai Jacopo

17.16: Interviene Milani Luca

17.16: Interviene Felleca Barbara

17.20: Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 32

Favorevoli: 32

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

17.23: Esito: Approvato

Favorevoli

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Asciuti Andrea, Bianchi Donata, Bocci Ubaldo, Bonanni Patrizia, Bussolin Federico, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Del Panta Marco, Di Puccio Stefano, Draghi Alessandro, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giuliani Maria Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monaco Michela, Montelatici Antonio, Monti Maria Grazia, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Razzanelli Mario, Rufilli Mirco, Sparavigna Laura, Tani Luca.

ALLEGATO N. 1: Mozione n.. 2020/00525 - APPROVATA



ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 952

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 11/05/2020

Mozione N. 2020/00525

ARGOMENTO N 252

Oggetto: Proposte per una ripartenza anticipata ed in sicurezza - (Coronavirus)

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventi il giorno undici del mese di maggio alle ore 14.30 in videoconferenza, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente e in particolare di quanto espressamente previsto dall'art. 73 del D.L. n.18/2020 del 17/03/2020, in I convocazione, in seduta pubblica mediante trasmissione in streaming su canali pubblici.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani
Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Benedetta Albanese, Alessandra Innocenti, Roberto De Blasi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Stefano DI PUCCIO
Benedetta ALBANESE	Alessandro Emanuele DRAGHI
Nicola ARMENTANO	Barbara FELLECA
Andrea ASCIUTI	Massimo FRATINI
Donata BIANCHI	Maria Federica GIULIANI
Ubaldo BOCCI	Alessandra INNOCENTI
Patrizia BONANNI	Michela MONACO
Federico BUSSOLIN	Antonio MONTELATICI
Francesca CALI	Maria Grazia MONTI
Leonardo CALISTRI	Renzo PAMPALONI
Jacopo CELLAI	Letizia PERINI
Emanuele COCOLLINI	Massimiliano PICCIOLI
Enrico CONTI	Mario RAZZANELLI
Mimma DARDANO	Mirco RUFILLI
Roberto DE BLASI	Laura SPARAVIGNA
Marco DEL PANTA	Luca TANI

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Fabio GIORGETTI	Antonella MORO BUNDU
Lorenzo MASI	Dmitrij PALAGI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO atto che il Governo ha previsto con il DPCM del 26 aprile 2020 una riapertura graduale delle attività economiche a partire dal 27 aprile anche se la Fase 2 della crisi si aprirà compiutamente solo il 4 maggio. In particolare il decreto prevede:

- Dal 27 aprile possono riaprire tutte quelle attività imprenditoriali manifatturiere legate al mondo dell'export e i cantieri su dissesto, scuola, carceri ed edilizia residenziale pubblica. Da questa data, inoltre, potranno iniziare a programmare e organizzarsi anche i comparti per i quali è prevista la riapertura dal 4 maggio;
- Dal 4 maggio - inizio del primo step della Fase 2 - interessa principalmente le aziende e imprese. Potranno riaprire infatti tutte le imprese del comparto manifatturiero, oltre alle attività di commercio all'ingrosso funzionali alle attività manifatturiere. Potranno riprendere i lavori i cantieri edili e, come attività economica "a supporto", anche il commercio all'ingrosso di materiale edile. Sarà possibile riaprire i parchi pubblici e le ville comunali, tenendo presenti tutte le norme di sicurezza. I sindaci potranno disporre comunque la chiusura di luoghi nei quali non è possibile garantire queste misure. Sono autorizzate le funzioni funebri, con non più di 15 partecipanti. Sono consentite le visite ai congiunti (familiari stretti come genitori, fratelli, sorelle e nonni), evitando assembramenti. Sarà consentita l'attività sportiva, sia amatoriale sia professionistica, all'aria aperta. Necessario mantenere adeguate misure di sicurezza: 1 metro per chi fa attività motoria; 2 metri per chi fa attività sportiva. Sarà consentita per bar e ristoranti non solo l'attività di consegna a domicilio, ma anche di asporto. Si dovranno rispettare però tutte le norme di sicurezza;
- Dal 18 maggio potranno essere riaperti musei, mostre e biblioteche. Due settimane dopo la riapertura del commercio all'ingrosso e della filiera manifatturiera, potranno riaprire anche le attività di commercio al dettaglio. Ripresa allenamenti sportivi per squadre di rilievo nazionale;
- Dal 1 giugno dovrebbero riaprire le attività di ristorazione e bar, e le attività di cura della persona (centri estetici, parrucchieri, barbieri e SPA);

VISTE le varie disposizioni governative, ministeriali e regionali in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e i testi coordinati delle ordinanze di Protezione Civile, compreso l'ultimo DPCM recante le disposizioni in vigore dal 4 maggio 2020;

VISTE le Ordinanze del Presidente della Giunta regionale della Toscana legate all'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTO che le variazioni inserite nel regolamento a tutela del Centro Storico fiorentino, il quale non ha subito considerevoli modifiche rispetto a quanto prevedeva nel triennio precedente, anche se, nel frattempo la dirompente crisi economica sta danneggiando il tessuto commerciale del Centro Storico della nostra città e per questo potrebbe risultare uno strumento inadeguato;

PREMESSO che i provvedimenti nazionali di chiusura delle attività economiche e produttive hanno causato una gravissima crisi per le imprese fiorentine, soprattutto per quelle di locazione, alloggio, ristorazione, pubblico spettacolo afferenti per gran parte, ma non esclusivamente, al settore turistico. Estremamente elevato è stato anche l'impatto sui settori manifatturieri, in cui risultano attivi poco meno del 38% del totale degli addetti;

PREMESSO che l'impatto dei decreti emergenziali per Firenze è tra i più elevati proprio a causa della sua specializzazione manifatturiera nelle produzioni tradizionali del Made in Italy e dell'importanza dei comparti del commercio e del turismo nel settore terziario;

PREMESSO che l'impossibilità di viaggiare e venire a visitare la città e la chiusura imposta alle attività dal Governo ha danneggiato gravemente le attività commerciali del Centro Storico, la cui ripresa sarà molto più legata, rispetto a quelle che operano nel resto della città, alla ripresa globale del comparto turistico;

PREMESSO che le associazioni di categoria hanno presentato delle proposte circostanziate alle forze politiche ed all'Amministrazione di Firenze, al fine di ridurre l'impatto della crisi economica determinata dalla pandemia da covid-19;

PREMESSO che uno dei punti centrali legati alla riapertura delle attività commerciali - seppur graduale e limitata - e di quelle ricettive è legata alla sanificazione degli spazi comuni e di lavoro, imprescindibile in termini di contrasto alla diffusione del COVID-19;

PREMESSO che è essenziale garantire che la riapertura delle attività sia stabile e che siano evitati nuovi focolai sul territorio attraverso un sistema prevenzione sanitaria e di tracciamento di nuovi casi utilizzando ed implementando tutti i sistemi di monitoraggio (tamponi e test sierologici);

CONSIDERATO che uno specifico lavoro di studio elaborato da IRPET evidenzia come la chiusura dell'attività produttive abbia inciso pesantemente sulla nostra economia manifatturiera e commerciale e sottolinea il pericolo per il nostro tessuto produttivo a vocazione internazionale di perdere porzioni significative di mercato;

CONSIDERATO che i contenuti DPCM del 26 aprile 2020 sono stati oggetto di un ampio dibattito del mondo produttivo tanto che la Conferenza Stato Regioni ha approvato il 7 maggio un Ordine del Giorno, che chiede al Governo di permettere la riapertura di alcune attività, tenendo conto «dei dati epidemiologici e sanitari raccolti», sulla base delle peculiarità e del tessuto produttivo delle singole regioni;

CONSIDERATO che le categorie economiche, soprattutto quelle rappresentative del mondo del commercio, artigianato e piccole medie imprese, hanno evidenziato l'indispensabile necessità di regole certe per poter riattivare le proprie produzioni tempestivamente divenendo insostenibile, sul piano economico, la permanenza della chiusura delle proprie attività;

CONSIDERATO che il settore "acconciatura ed estetica", che fino a pochi giorni fa sperava in una ripartenza dal 4 maggio, subirà - con il permanere del divieto di apertura fino a giugno - subirà una pesante crisi per un comparto che, con 135mila imprese e oltre 260mila addetti, partecipa in maniera determinante all'economia italiana, oltre ad essere essenziale per garantire il benessere della popolazione;

CONSTATATO che se da un lato, tantissime attività sono tenute ogni mese a sostenere ingenti spese fisse, dall'altro lato, i provvedimenti del Governo contenuti nel DL Liquidità, non sono riusciti a dare delle significative risposte alle esigenze delle imprese;

CONSTATATO che molte categorie economiche e sociali sono già pronte a predisporre, a tutela di clienti e dipendenti, gli strumenti per garantire la massima sicurezza, nel rispetto delle più rigorose norme e procedure igienico-sanitarie: divisori in plexiglass; mascherine, guanti, dispositivi di protezione individuale, rispetto del distanziamento, impiego di presidi igienizzanti ecc;

TUTTO ciò premesso e considerato

INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE

A sollecitare il Governo, nelle sedi istituzionali competenti, affinché sia emanata una disposizione normativa che preveda la possibilità per le regioni, sulla base di linee guida nazionali che considerino le situazioni epidemiologiche specifiche, di poter decidere autonomamente, così da poter prevedere l'anticipo dell'apertura di taluni settori produttivi, indipendentemente dal loro codice Ateco di riferimento;

A farsi promotori presso la Regione Toscana per supportare tale disposizione normativa che permetta al nostro sistema produttivo, valutando settore per settore, di riprendere le proprie attività in anticipo rispetto alla tabella di marcia fissata dal DPCM del 26 aprile, tenendo conto dell'indispensabile necessità che tutti siano dotati di specifiche disposizioni che comprendano l'individuazione di appositi strumenti di sicurezza

individuale e collettiva in coerenza con le evidenze scientifiche a salvaguardia della diffusione dell'epidemia di covid-19;

A farsi promotori presso la Regione Toscana per supportare tale disposizione normativa finalizzata ad allentare alcune restrizioni alla libertà personale introdotte dal Governo, tenendo conto delle evidenze scientifiche che riguardano la diffusione del covid19 a Firenze.



Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	32:	Luca Milani, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Andrea Asciuti, Donata Bianchi, Ubaldo Bocci, Patrizia Bonanni, Federico Bussolin, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Jacopo Cellai, Emanuele Cocollini, Enrico Conti, Mimma Dardano, Roberto De Blasi, Marco Del Panta, Stefano Di Puccio, Alessandro Emanuele Draghi, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Michela Monaco, Antonio Montelatici, Maria Grazia Monti, Renzo Pampaloni, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mario Razzanelli, Mirco Rufilli, Laura Sparavigna, Luca Tani
contrari	0:	
astenuti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 32 consiglieri

ESITO: Approvata

1 ° assessore competente: Gianassi Federico

Ora: 17.23

Verbale: 252

RISOLUZIONE N.: 2020/00526

OGGETTO: Fase 2 – rinegoziazione affitti commerciali - (Coronavirus)

Proponenti: De Blasi Roberto, Masi Lorenzo, Giuliani Maria Federica, Armentano Nicola, Cocollini Emanuele, Dardano Mimma, Bocci Ubaldo, Cellai Jacopo, Draghi Emanuele

17.23: Interviene Milani Luca

17.23: Interviene De Blasi Roberto

17.26: Interviene Milani Luca

17.26: Interviene Giuliani Maria Federica

17.30: Interviene Milani Luca

17.30: Interviene Masi Lorenzo

17.32: Interviene Milani Luca

17.32: Interviene Del Panta Marco

17.33: Interviene Milani Luca

17.33: Interviene Bianchi Donata

17.35: Interviene Milani Luca

17.35: Interviene Cellai Jacopo

17.39: Interviene Milani Luca

17.39: Interviene Conti Enrico

17.42: Interviene Milani Luca

17.42: Interviene Cocollini Emanuele

17.44: Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 35

Favorevoli: 32

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 3

17.48: Esito: Approvato

Favorevoli

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Asciti Andrea, Bianchi Donata, Bocci Ubaldo, Bonanni Patrizia, Bussolin Federico, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Del Panta Marco, Di Puccio Stefano, Draghi Alessandro, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giuliani Maria Federica, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Monaco Michela, Montelatici Antonio, Monti Maria Grazia, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Razzanelli Mario, Ruffilli Mirco, Sparavigna Laura, Tani Luca.

Astenuti

Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

ALLEGATO N. 1: Risoluzione n.. 2020/00526 - APPROVATA



ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 252

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 11/05/2020

Risoluzione N. 2020/00526

ARGOMENTO N 252

Oggetto: Fase 2 - rinegoziazione affitti commerciali - (Coronavirus)

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventi il giorno undici del mese di maggio alle ore 14.30 in videoconferenza, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente e in particolare di quanto espressamente previsto dall'art. 73 del D.L. n.18/2020 del 17/03/2020, in I convocazione, in seduta pubblica mediante trasmissione in streaming su canali pubblici.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Benedetta Albanese, Alessandra Innocenti, Roberto De Blasi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Barbara FELLECA
Benedetta ALBANESE	Massimo FRATINI
Nicola ARMENTANO	Maria Federica GIULIANI
Andrea ASCIUTI	Alessandra INNOCENTI
Donata BIANCHI	Lorenzo MASI
Ubaldo BOCCI	Michela MONACO
Patrizia BONANNI	Antonio MONTELATICI
Federico BUSSOLIN	Maria Grazia MONTI
Francesca CALI	Antonella MORO BUNDU
Leonardo CALISTRI	Dmitrij PALAGI
Jacopo CELLAI	Renzo PAMPALONI
Emanuele COCCOLLINI	Letizia PERINI
Enrico CONTI	Massimiliano PICCIOLI
Mimma DARDANO	Mario RAZZANELLI
Roberto DE BLASI	Mirco RUFILLI
Marco DEL PANTA	Laura SPARAVIGNA
Stefano DI PUCCIO	Luca TANI
Alessandro Emanuele DRAGHI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Fabio GIORGETTI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTI i DPCM 4 marzo, 8 marzo, 9 marzo 11 marzo 17 marzo 22 marzo 28 marzo 01 aprile 14 aprile 26 aprile 2020 che dettano crescenti misure restrittive finalizzate al contenimento della diffusione del contagio da coronavirus;

RILEVATO che le ordinanze regionali conseguenti definiscono misure cogenti di contenimento e modalità specifiche per tutti gli ambienti di lavoro, sia pubblici che privati, in attesa di ulteriori ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio;

RITENUTO che tutti i settori economici saranno chiamati ad un incisivo sforzo economico per riorganizzare le proprie attività, in mercati completamente stravolti;

TENUTO CONTO che la situazione epidemiologica nazionale e internazionale ha di fatto avuto nella nostra Regione pesanti ripercussioni nel settore turistico;

CONSIDERATO che il settore turistico rappresenta il 12% del PIL della Regione Toscana;

- è interesse pubblico garantire agli imprenditori fiorentini la possibilità di mantenere in vita le loro attività e di riuscire a ridurre i canoni di locazione per rimanere sul mercato;
- è interesse pubblico garantire alle imprese fiorentine la possibilità di riuscire a pagare i canoni di locazione;

AUSPICATO che in ragione del miglioramento della situazione epidemiologica in Toscana, si possa in tempi rapidi riavviarsi l'articolata attività economica nel nostro territorio per contenere al massimo gli impatti negativi conseguenti alla chiusura dei settori cruciali dell'economia locale dovuta alla pandemia del Covid-19;

VALUTATO che l'attuale situazione di crisi sanitaria ed economica implica un impedimento di forza maggiore per le realtà imprenditoriali e commerciali cittadine nel rispetto degli obblighi contrattuali e tributari, per l'osservanza delle norme citate, dato che gli imprenditori non hanno potuto esercitare l'attività d'impresa perché obbligati alla chiusura, rimangono impegnati al rispetto del contratto di locazione stipulato con i proprietari dei fondi con l'obbligo di corrispondere i canoni di locazione per il periodo di chiusura e per il futuro;

TENUTO CONTO che il mercato degli affitti nella nostra città è profondamente variato rispetto alla situazione pre-covid;

DATO che il rispetto e l'osservanza delle sopracitate ordinanze costituiscono per gli imprenditori una causa di forza maggiore nel non poter far fronte agli obblighi contrattuali e tributari in virtù della chiusura forzata delle attività;

VISTO che è interesse dei conduttori dei fondi commerciali di tutte le piccole medie imprese, continuare ad esercitare la propria attività cercando di risollevarsi quanto prima per ricominciare a produrre reddito di sostentamento per se e per le famiglie dei propri dipendenti;

DATO che la disponibilità dell'Amministrazione Comunale di andare incontro agli imprenditori per quanto di propria competenza per la fase-2 della riapertura attraverso le seguenti misure:

- sospensione dei canoni di locazione fino a Giugno per gli immobili commerciali di proprietà.
- sospensione di tutti i tributi di competenza Comunale
- possibilità di concessione degli spazi per l'occupazione a titolo gratuito di suolo pubblico in piazze e strade;

VISTE

- le iniziative annunciate dal Ministro Gualtieri di varare un ristoro generale a favore delle imprese;
- e il tavolo tenutosi alla presenza del Prefetto, Signora Lega, al fine di prevenire infiltrazioni della criminalità per un patto sociale fra operatori economici e proprietari immobiliari che porti alla rinegoziazione temporanea degli affitti commerciali;

CONSIDERATA l'attuale situazione di assoluta crisi di tutte le attività economiche del territorio fiorentino, vista la specificità di Firenze;

INVITA SINDACO E GIUNTA

di farsi carico di impegnare il Governo a:

1. emanare un provvedimento urgente che riconosca il valore delle città sul territorio nazionale a vocazione turistica a cui destinare risorse economiche speciali di sostegno all'economia;
2. Disporre azioni volte ad agevolare la rinegoziazione del canone di locazione per tutte le piccole e medie imprese:
tenendo conto dei parametri indicati dalla banca dati messa a disposizione dal Agenzia del Territorio che riguardano le quotazioni immobiliari semestrali, per ogni delimitata zona territoriale omogenea (zona OMI) di ciascun comune, dell'intervallo minimo/massimo, per unità di superficie in euro al mq, dei valori di mercato e locazione, per tipologia immobiliare e stato di conservazione e che moltiplicato per la superficie dell'immobile realizzi il canone di locazione da applicare, sotto forma del riconoscimento del credito di imposta o in alternativa l'applicazione della cedolare secca a sostegno dei locatori;
3. procedere nella previsione di un ristoro economico per tutte le imprese, di qualsiasi natura e dimensione, che abbiano subito un calo del fatturato.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	32:	Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Andrea Asciti, Donata Bianchi, Ubaldo Bocci, Patrizia Bonanni, Federico Bussolin, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Jacopo Cellai, Emanuele Cocollini, Enrico Conti, Mimma Dardano, Roberto De Blasi, Marco Del Panta, Stefano Di Puccio, Alessandro Emanuele Draghi, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Lorenzo Masi, Michela Monaco, Antonio Montelatici, Maria Grazia Monti, Renzo Pampaloni, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli,
------------	-----	--

Mario Razzanelli, Mirco Rufilli, Laura Sparavigna, Luca Tani

contrari 0:

astenuti 0:

non votanti 3: Luca Milani, Antonella Moro Bundu, Dmitriy Palagi,

essendo presenti 35 consiglieri

ESITO: Approvata

Ora: 17.48

Verbale: 252

MOZIONE N.: 2020/00527

OGGETTO: Misure per emergenza Covid-19 – Coronavirus.

Proponenti: Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Armentano Nicola, De Blasi Roberto, Masi Lorenzo

17.48: Interviene Milani Luca

17.48: Interviene Moro Bundu Antonella

17.52: Esce De Blasi Roberto

17.53: Interviene Milani Luca

17.53: Interviene Cellai Jacopo

17.57: Interviene Milani Luca

17.57: Interviene Cocollini Emanuele

17.59: Interviene Milani Luca

17.59: Interviene Armentano Nicola

18.03: Interviene Milani Luca

18.03: Interviene Montelatici Antonio

18.04: Interviene Milani Luca

18.04: Interviene Bocci Ubaldo

18.04: Interviene Milani Luca

18.04: Interviene Albanese Benedetta

18.07: Esce Bocci Ubaldo

18.08: Interviene Milani Luca

18.08: Interviene Dardano Mimma

18.10: Interviene Milani Luca

18.10: Interviene Fratini Massimo

18.10: Interviene Milani Luca

18.10: Interviene Fratini Massimo

18.13: Interviene Milani Luca

18.13: Interviene Palagi Dmitrij

18.15: Interviene Milani Luca

18.15: Interviene Draghi Emanuele

18.17: Interviene Milani Luca

18.17: Interviene Asciuti Andrea

18.18: Il Presidente pone in votazione l'atto sostituendo De Blasi con Montelatici come scrutatore

Presenti abilitati: 30

Favorevoli: 21

Contrari: 5

Astenuti: 4

Non Votanti: 0

18.23: Esito: Approvato

Favorevoli

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Montelatici Antonio, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Sparavigna Laura.

Contrari

Asciuti Andrea, Bussolin Federico, Cocollini Emanuele, Monaco Michela, Tani Luca.

Non Votanti

Cellai Jacopo, Dardano Mimma, Del Panta Marco, Monti Maria Grazia

ALLEGATO N. 1: Mozione n.. 2020/00527 - Approvata



ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 252

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 11/05/2020

Mozione N. 2020/00527

ARGOMENTO N 252

Oggetto: Misure per emergenza Covid-19 - Coronavirus

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventi il giorno undici del mese di maggio alle ore 14.30 in videoconferenza, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente e in particolare di quanto espressamente previsto dall'art. 73 del D.L. n.18/2020 del 17/03/2020, in I convocazione, in seduta pubblica mediante trasmissione in streaming su canali pubblici.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Benedetta Albanese, Alessandra Innocenti, Antonio Montelatici

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Barbara FELLECA
Benedetta ALBANESE	Massimo FRATINI
Nicola ARMENTANO	Fabio GIORGETTI
Andrea ASCIUTI	Alessandra INNOCENTI
Donata BIANCHI	Michela MONACO
Patrizia BONANNI	Antonio MONTELATICI
Federico BUSSOLIN	Maria Grazia MONTI
Francesca CALI	Antonella MORO BUNDU
Leonardo CALISTRI	Dmitrij PALAGI
Jacopo CELLAI	Renzo PAMPALONI
Emanuele COCCOLINI	Letizia PERINI
Enrico CONTI	Massimiliano PICCIOLI
Mimma DARDANO	Mireo RUFILLI
Marco DEL PANTA	Laura SPARAVIGNA
Stefano DI PUCCIO	Luca TANI

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Ubaldo BOCCI	Maria Federica GIULIANI
Roberto DE BLASI	Lorenzo MASI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Maio RAZZANELLI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO atto anzitutto della situazione contingente, in cui l'intero Paese si trova suo malgrado immerso, nonché delle conseguenze economiche della pandemia sulla cittadinanza;

RILEVATO come il provvedimento ministeriale *Cura Italia* implichi un ridisegno degli impieghi economico-finanziari per la collettività in questo periodo di emergenza;

DATO ATTO che i 3 milioni di euro fin ad adesso stanziati dal governo centrale e dal governo regionale per il Comune di Firenze sono stati divisi in € 1.900.000,00 in buoni spesa, € 100.000,00 in pacchi alimentari e € 900.000,00 in contributi per l'affitto;

ASCOLTATO l'appello del Sindaco Nardella del 10 aprile, con cui ha annunciato un crowdfunding civico con il Comune, Fondazione Caritas e Banco Alimentare della Toscana, per *"rafforzare e ampliare i servizi già in essere, potenziando la distribuzione di beni di prima necessità a fronte di una domanda che cresce di giorno in giorno"*;

CONSIDERATO:

- come i buoni spesa siano terminati, così come stanno rivelandosi insufficienti i pacchi alimentari e il contributo affitto non sia sufficiente da coprire tutte le richieste di coloro che a causa della contrazione del proprio reddito non riescono a pagare gli affitti anche dei prossimi mesi;
- come non sia stato predisposto un finanziamento diretto del Comune per supportare le famiglie nel pagamento delle bollette e neppure un incremento dei fondi destinati ad hoc nei bilanci delle società partecipate che erogano servizi a consumo, mentre sembrerebbe probabile che non venga prorogata la sospensione della messa in mora per mancato pagamento delle utenze;
- che nel bilancio del Comune di Firenze verranno a mancare sia dal punto di vista di cassa che di competenza gran parte dei previsti 48,8 milioni di gettito della imposta di soggiorno;
- che a fronte di una chiusura degli uffici e di luoghi per la collettività di proprietà o in gestione all'Amministrazione comunale, per le limitazioni imposte dal periodo di emergenza Covid19, alcune spese correnti (utenze di uffici, musei e palazzi), fisse nel tempo e non comprimibili in un periodo ordinario, si sono ridotte sensibilmente, apportando una possibile economia nel bilancio comunale;

LETTE:

- l'intervista su *Firenze Today* del 26.04.20, nella quale il Sindaco Nardella, alla domanda su un eventuale aumento dell'addizionale Irpef di Firenze (la "flat tax" fiorentina), che risulta essere la più bassa d'Italia, avrebbe risposto: *"Assolutamente no, non ci sarà alcun aumento né dell'Irpef né di altre tasse...meglio ricorrere all'indebitamento"*;

- le dichiarazioni del Sindaco Nardella a *Repubblica* del 09.04.20, con cui afferma che «...se non vogliamo alzare le tasse è l'unica soluzione. Preferisco indebitarmi per mantenere i servizi. E quindi utilizzare gli immobili comunali. Non venderli, ma metterli a garanzia dei prestiti, costituendo un fondo apposito»;

CONSIDERATA la risoluzione n°00466/2020 "*Emergenza Coronavirus e interventi immediati per i bilanci dei Comuni*" (presentata dal Partito Democratico ed approvata dal Consiglio Comunale il 15 aprile 2020), con la quale il Comune chiede aiuto al Governo

- con l'istituzione di un fondo speciale per i comuni (di almeno 5 miliardi) e un fondo straordinario per i Comuni a vocazione turistica;
- con la riduzione del fondo di svalutazione crediti ad almeno del 30%;
- con la possibilità di utilizzare l'avanzo di bilancio vincolato;
- facendosi promotore presso la Bei e la Cassa Depositi e Prestiti per la sospensione delle rate dei mutui per il 2020;
- consentendo ai Comuni di contrarre mutui, anche aumentando la loro capacità di indebitamento, per attivare e mantenere servizi legati all'emergenza Coronavirus o comunque essenziali ai fini della coesione sociale e della ripresa delle attività locali, e/o anche attraverso trasferimenti di risorse dallo Stato ai Comuni dietro idonee garanzie;

CONSIDERATO che la concessione "in pegno" di edifici pubblici e/o impianti pubblici a garanzia del debito potrebbe inficiare la funzione pubblica degli stessi;

VISTO che la proposta di dare a garanzia agli istituti di credito immobili di proprietà pubblica sarebbe in contrasto con l'Art. 119 della Costituzione che consente ai Comuni di ricorrere all'indebitamento solo per finanziare le spese di investimento, ma non di ricorrere all'accensione di mutui per finanziare la spesa corrente;

EVIDENZIATO come la contingenza del momento richieda un impegno immediato da parte di tutte le forze in campo, anche da parte del Comune stesso, andando oltre alle concezioni economico-finanziarie, anche accolte in diritto, maturate negli ultimi trent'anni, essendo prioritario, come durante la "grande depressione", utilizzare le risorse per garantire una vita dignitosa al maggior numero di persone possibile se non a tutte, andando oltre agli assunti delle politiche economico-finanziarie che su tali assunti si sono basate;

PRESO ATTO che il Comune di Firenze potrebbe realizzare un piano di spesa, finanziata attraverso il contributo delle società partecipate che ogni anno erogano ai soci una quantità ingente di utili e dividendi, da risparmi del bilancio 2020, e dalla 'forzatura' delle norme e degli accordi con le banche, in virtù del periodo di crisi eccezionale e di sofferenza della popolazione, senza con questo rinunciare ad onorare gli impegni qualora il Governo permetta con una contribuzione straordinaria di riuscire a coniugare gli equilibri di bilancio con l'esigenza irrinunciabile e costituzionalmente tutelata di dare risposte alla popolazione che si è chiamati temporaneamente ad amministrare;

CONSIDERATO che il Comune di Firenze, può destinare una quota del 10%, stimabile in circa 200.000 Euro, derivante dai risparmi delle utenze per la chiusura di uffici, musei e palazzi di proprietà dell'Amministrazione comunale o in gestione a terzi ma le cui spese per le utenze erano in capo al Comune di Firenze,-a sostegno delle famiglie in difficoltà economico, a seguito dell'emergenza Covid 19, per il pagamento delle bollette delle utenze (connessioni web e telefono escluso, salvo presenza di studentesse e studenti, lavoratrici o lavoratori che hanno bisogno per seguire da remoto le lezioni o per lo smartworking) da destinare alla cittadinanza del Comune di Firenze;

- in qualità di socio di Toscana Energia può proporre, di concerto con gli altri soci pubblici, che la società intervenga a sostegno della popolazione toscana, servita e socia dell'azienda, attraverso l'erogazione liberale di una somma per il Comune di Firenze, che possa aggirarsi intorno al milione di Euro, sull'esempio meritevole dell'azienda Consiag che ha erogato 1 milione ai propri soci della Piana fiorentina e pratese;
- in qualità di socio della società Publiacqua e può richiedere che la stessa aumenti il fondo per le morosità, a sostegno delle famiglie in difficoltà, assai aumentate in questi mesi a causa dell'emergenza Covid19 e delle conseguenze sul piano socio economico, di almeno 300.000 Euro per la popolazione residente nell'area servita dall'azienda stessa;
- con riferimento ai mutui contratti dall'Amministrazione comunale può avanzare la decisione di procedere alla-restituzione (in via temporanea, almeno per questi mesi di emergenza e comunque in attesa dell'erogazione di fondi compensativi da parte del Governo nazionale) della sola quota capitale e non degli interessi, che ammontano a circa 8,4 milioni in quota interessi su un totale di 62 milioni di Euro;
- con riferimento al FCDE (Fondo Crediti Dubbia Esigibilità),-può applicare nel proprio bilancio una riduzione al 30 % della quota calcolata sugli ultimi 5 anni del Fondo stesso, salvo l'importo del FCDE per la TARI che devono comunque trovare copertura a bilancio, e chiedendo che la medesima proposta possa essere inserita nelle Leggi del Parlamento attraverso l'intervento dell'ANCI e dell'UPI;
- con riferimenti alla restituzione dei fondi, può richiedere agli Istituti bancari e Enti con cui il Comune ha contratto dei mutui o obbligazioni, in subordine a quanto già detto in precedenza, una rimodulazione nella restituzione dei fondi stessi, senza sospensione dei pagamenti della quota capitale, ma col rinvio del pagamento degli interessi a quando siano stati introitati i trasferimenti del Governo e le somme derivanti dalla riscossione delle tasse avranno ripreso un livello ordinario;
- può in maniera attendibile stimare che la mancata corresponsione della quota interessi dei mutui e altre misure di indebitamento dell'Amministrazione comunale potrebbe portare alla creazione di una somma economica, immediatamente disponibile di cassa e il cui pagamento è rinviato alla erogazione di somme economiche aggiuntive da parte del Governo nazionale, che si può aggirare attorno ai 3 milioni di Euro.

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A destinare le somme recuperate a bilancio dagli interventi suddetti, o da altre operazioni che l'Amministrazione comunale riterrà di dover mettere in atto per i seguenti interventi emergenziali a sostegno delle famiglie fiorentine in difficoltà:

- in pacchi alimentari da destinare alle famiglie rimaste escluse nella distribuzione di aprile, rendendo questa misura strutturale almeno fino alla fine dell'emergenza, valutando la situazione di necessità sociale anche al termine della pandemia;
- in buoni spesa da erogare anche agli esclusi del mese di aprile, e ripetere la distribuzione ai nuclei familiari già destinatari o a chi nel frattempo avesse avuto un peggioramento della propria situazione economica;
- in un fondo bollette da destinare direttamente da parte del Comune di Firenze alle famiglie che non sono nelle condizioni di poter pagare le bollette dal mese di maggio in poi e che sarebbero sottoposti, non avendo prorogato il DPCM la sospensione dell'applicazione delle misure contro la morosità, di avere il distacco delle utenze;
- per il contributo affitti ad integrazione delle somme già stanziata dalla Regione per il sostegno alle famiglie in difficoltà che non riescono a causa dell'emergenza sociale ed economica del Covid 19 a corrispondere il pagamento dei canoni di affitto e che in caso non fossero in grado di pagare dai prossimi mesi potrebbero essere sottoposti a richieste di sfratto, non avendo nazionalmente prorogato la sospensione per tutto il 2020 delle procedure di sfratto;

A promuovere presso ANCI e UPI con riferimento al *FCDE* (Fondo Crediti Dubbia Esigibilità) un intervento normativo finalizzato a modificare la normativa affinché si possa applicare nel bilancio una riduzione al 30 % della quota calcolata sugli ultimi 5 anni del Fondo stesso, salvo l'importo del FCDE per la TARI che devono comunque trovare copertura a bilancio.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	21:	Luca Milani, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Alessandra Innocenti, Antonio Montelatici, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Laura Sparavigna
contrari	5:	Andrea Asciti, Federico Bussolin, Emanuele Cocollini, Michela Monaco, Luca Tani,
astenuti	4:	Jacopo Cellai, Mimma Dardano, Marco Del Panta, Maria Grazia Monti,

non votanti 0;

essendo presenti 30 consiglieri

ESITO: Approvata

1° assessore competente: Vannucci Andrea

Ora: 18.23

Verbale: 252

RISOLUZIONE N.: 2020/00528

OGGETTO: COVID - 19 e interventi sociosanitari a favore di bambine, bambini e adolescenti

Proponenti: Bianchi Donata, Armentano Nicola, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Cocollini Emanuele, Masi Lorenzo

18.23: Interviene Miani Luca

18.23: Interviene Bianchi Donata

18.28: Esce Giorgetti Fabio

18.29: Entra De Blasi Roberto

18.30: Interviene Miani Luca

18.30: Interviene Moro Bundu Antonella

18.32: Interviene Milani Luca

18.32: Interviene Dardano Mimma

18.33: Interviene Milani Luca.

18.33: Interviene Bussolin Federico

18.34: Interviene Milani Luca

18.34: Interviene De Blasi Roberto

18.36: Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 34

Favorevoli: 34

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

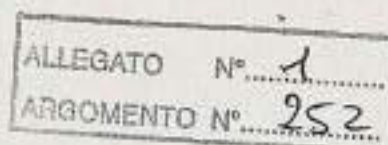
18.40: Esito: Approvato

Favorevoli

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Asciti Andrea, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Bussolin Federico, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Del Panta Marco, Di Puccio Stefano, Draghi Alessandro, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giuliani Maria Federica, Innocenti

Alessandra, Masi Lorenzo, Milani Luca, Monaco Michela, Montelatici Antonio, Monti Maria Grazia, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Razzanelli Mario, Ruffilli Mirco, Sparavigna Laura, Tani Luca.

ALLEGATO N. 1: Risoluzione n.. 2020/00528 - APPROVATO



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 11/05/2020

Risoluzione N. 2020/00528

ARGOMENTO N 252

Oggetto: COVID - 19 e interventi sociosanitari a favore di bambine, bambini e adolescenti

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventi il giorno undici del mese di maggio alle ore 14.30 in videoconferenza, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente e in particolare di quanto espressamente previsto dall'art. 73 del D.L. n.18/2020 del 17/03/2020, in I convocazione, in seduta pubblica mediante trasmissione in streaming su canali pubblici.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Benedetta Albanese, Alessandra Innocenti, Antonio Montelatici

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Barbara FELLECA
Benedetta ALBANESE	Massimo FRATINI
Nicola ARMENTANO	Maria Federica GIULIANI
Andrea ASCIUTI	Alessandra INNOCENTI
Donata BIANCHI	Lorenzo MASI
Patrizia BONANNI	Michela MONACO
Federico BUSSOLIN	Antonio MONTELATICI
Francesca CALI	Maria Grazia MONTI
Leonardo CALISTRI	Antonella MORO BUNDU
Jacopo CELLAI	Dmitrij PALAGI
Emanuele COCOLLINI	Renzo PAMPALONI
Enrico CONTI	Letizia PERINI
Mimma DARDANO	Massimiliano PICCIOLI
Roberto DE BLASI	Mario RAZZANELLI
Marco DEL PANTA	Mirco RUFILLI
Stefano DI PUCCIO	Laura SPARAVIGNA
Alessandro Emanuele DRAGHI	Luca TANI

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Ubaldo BOCCI	Fabio GIORGETTI
--------------	-----------------

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che nelle attuali condizioni di emergenza oltre alla necessità di tutelare il diritto alla salute dell'infanzia e dell'adolescenza, è fondamentale garantire a tutte le bambine ed i bambini in modo esplicito ed operativo -attraverso specifiche disposizioni-il rispetto di tutti i diritti previsti dalla Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, ratificata dal nostro Paese il 27 maggio 1991 con la legge n.176;

VALUTATE certo positivamente le misure fin qui messe in atto dal Governo per contrastare il diffondersi del virus, ma ancora poco centrate sui bisogni sociali e sociosanitari dei cittadini di minore età;

FATTO PRESENTE che i minorenni saranno tra coloro che rischiano di sostenere le conseguenze peggiori derivanti dall'emergenza COVID - 19 poiché essi già si collocavano tra i target più esposti a povertà e situazioni di esclusione sociale, come segnalato da organizzazioni che si occupano della promozione e della tutela dei diritti delle bambine e dei bambini, nonché da centinaia di operatrici e operatori del settore;

RICORDATO, altresì, che la maggior parte delle misure di sostegno sono a carico delle Regioni e delle amministrazioni comunali e sono messe in atto attraverso la partecipazione di enti del mondo cooperativo e dell'associazionismo;

CONDIVISO la necessità di prestare particolare attenzione alle bambine, ai bambini e agli adolescenti vulnerabili in relazione a:

- condizioni personali connesse alla salute, alle disabilità, alle esperienze traumatiche pregresse;
- condizioni socio-educative legate all'isolamento, alla marginalità culturale, alla povertà ed all'impovertimento, all'immigrazione;
- condizioni familiari caratterizzate da problematiche dei genitori di tipo sanitario, dipendenze, psichiatria, detenzione, violenza, monogenitorialità.

TENUTO PRESENTE che i gruppi di bambini vulnerabili ricordati ci sono anche nella nostra città e chiedono di essere sostenuti e accompagnati a non aggravare le proprie condizioni di fragilità.

PRESO ATTO che sia l'Autorità italiana garante dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza sia la Rete europea dei garanti dei diritti dell'infanzia (ENOC) sono intervenute, affermando che le vite dei minorenni sono profondamente colpite e non possono essere dimenticate e pertanto è necessario introdurre misure speciali per i minorenni vulnerabili e che necessitano di cure al fine di garantirne la sicurezza e lo sviluppo fisico ed emotivo;

FATTO PRESENTE pertanto che un'eventuale riduzione dei servizi rivolti ai minorenni e alle loro famiglie avrebbe ripercussioni negative sulla coesione sociale penalizzando le persone in condizione di maggiore svantaggio;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, che siano necessari immediati provvedimenti di sostegno che garantiscano ai cittadini e alle cittadine in crescita il pieno soddisfacimento di diritti garantiti anche dalla nostra Costituzione: all'istruzione, alla salute, alla rimozione degli ostacoli che impediscono pari opportunità e dignità sociale, all'alimentazione, alla protezione da violenze di ogni tipo;

CHIEDE AL GOVERNO DI

- aumentare sia il Fondo Nazionale delle Politiche sociali per la quota parte del 40% dedicato all'infanzia e all'adolescenza sia il Fondo Nazionale Infanzia e Adolescenza dedicato (ex 285) alle Città metropolitane al fine di garantire l'integrazione delle prestazioni previste in questa fase emergenziale;
- prevedere una quota aggiuntiva di risorse (almeno il 10%) da destinare a progetti e servizi per l'infanzia e l'adolescenza all'interno di un eventuale Fondo straordinario "Cura Comuni";
- inserire nei prossimi decreti specifiche norme e provvedimenti tali da garantire la continuità degli interventi educativi, sanitari e sociali a livello territoriale, anche a distanza a favore di bambini e adolescenti che vivono in nucleo familiare a rischio.
- sostenere il rapido avvio del sistema informativo SInBA per realizzare finalmente un sistema informativo uniforme di gestione delle cartelle individualizzate dei minorenni seguiti dai servizi sociali, uno strumento indispensabile per monitorare l'emergere di nuove fragilità e bisogni nonché per avere un parametro oggettivo cui fare riferimento per decidere l'entità degli stanziamenti per l'infanzia e l'adolescenza;
- rafforzare il sistema di protezione sociale attraverso la messa a disposizione di risorse per il rafforzamento degli organici degli operatori impegnati nel sistema di aiuto, cura e tutela, svuotatosi di personale e in sofferenza a causa dell'aumento della domanda di aiuto;
- aumentare gli stanziamenti per le ore degli insegnanti a supporto di bambini con DSA e disabilità, che più di altri hanno sofferto la chiusura della scuola perciò a loro dovranno essere assicurati sostegni adeguati a rilanciare i loro processi di inclusione sociale e scolastica

CHIEDE ALLA REGIONE DI

- creare un organismo di governance sulle politiche per l'infanzia e l'adolescenza che integri più livelli di governo e i settori sociale, sanitario, educativo e della formazione professionale al fine di definire un programma di azioni di livello regionale e locale utili a guidare in modo coerente e cooperativo la fase di uscita dall'emergenza e gli interventi di risposta all'impatto a breve e lungo termine che la crisi avrà sui bambini e le bambine, nonché gli adolescenti;
- Impegnarsi a dare continuità e rafforzare gli interventi educativi, sanitari e sociali a livello territoriale, ovvero a garantire che, pur nel rispetto delle regole, gli operatori sociali e sanitari e gli educatori siano dotati dei necessari DPI e mezzi per rimodulare in modo conforme la propria attività professionale a livello domiciliare e territoriale a favore di bambini e adolescenti che vivono in nuclei familiari a rischio di povertà educativa, materiale, maltrattamento e incuria.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	34:	Luca Milani, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Andrea Asciuti, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Federico Bussolin, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Jacopo Cellai, Emanuele Cocollini, Enrico Conti, Mimma Dardano, Roberto De Blasi, Marco Del Panta, Stefano Di Puccio, Alessandro Emanuele Draghi, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Lorenzo Masi, Michela Monaco, Antonio Montelatici, Maria Grazia Monti, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mario Razzanelli, Mirco Ruffilli, Laura Sparavigna, Luca Tani
------------	-----	--

contrari	0:
----------	----

astenuti	0:
----------	----

non votanti	0:
-------------	----

essendo presenti 34 consiglieri

ESITO: Approvata

Ora: 18.40

Verbale: 252

MOZIONE N.: 2020/00529

OGGETTO: Proposte per la ripresa economica delle imprese - Coronavirus

Proponenti: Razzanelli Mario, Cellai Jacopo, Cocollini, De Blasi Roberto, Bocci Ubaldo, Bussolin Federico, Armentano Nicola, Draghi Alessandro, Masi Lorenzo

18.40: Interviene Milani Luca

18.40: Interviene Razzanelli Mario

18.46: Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 34

Favorevoli: 31

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 3

18.49: Esito: Approvato

Favorevoli

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Asciti Andrea, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Bussolin Federico, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Del Panta Marco, Di Puccio Stefano, Draghi Alessandro, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giuliani Maria Federica, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Monaco Michela, Montelatici Antonio, Monti Maria Grazia, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Razzanelli Mario, Rufilli Mirco, Sparavigna Laura, Tani Luca.

Non Votanti

Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

ALLEGATO N. 1: Mozione n.. 2020/00529 - APPROVATO



ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 252

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 11/05/2020

Mozione N. 2020/00529

ARGOMENTO N 252

Oggetto: Proposte per la ripresa economica delle imprese - Coronavirus

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventi il giorno undici del mese di maggio alle ore 14.30 in videoconferenza, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente e in particolare di quanto espressamente previsto dall'art. 73 del D.L. n.18/2020 del 17/03/2020, in I convocazione, in seduta pubblica mediante trasmissione in streaming su canali pubblici.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Benedetta Albanese, Alessandra Innocenti, Antonio Montelatici

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Barbara FELLECA
Benedetta ALBANESE	Massimo FRATINI
Nicola ARMENTANO	Maria Federica GIULIANI
Andrea ASCIUTI	Alessandra INNOCENTI
Donata BIANCHI	Lorenzo MASI
Patrizia BONANNI	Michela MONACO
Federico BUSSOLIN	Antonio MONTELATICI
Francesca CALI	Maria Grazia MONTI
Leonardo CALISTRI	Antonella MORO BUNDU
Jacopo CELLAI	Dmitrij PALAGI
Emanuele COCCOLINI	Renzo PAMPALONI
Enrico CONTI	Letizia PERINI
Mimma DARDANO	Massimiliano PICCIOLI
Roberto DE BLASI	Mario RAZZANELLI
Marco DEL PANTA	Mirco RUFILLI
Stefano DI PUCCIO	Laura SPARAVIGNA
Alessandro Emanuele DRAGHI	Luca TANI

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Ubaldo BOCCI	Fabio GIORGETTI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

la situazione economica delle imprese locali e nazionali è straordinariamente difficile a causa del blocco delle attività produttive imposto per legge a partire da marzo e a tutt'oggi in essere per larga parte delle stesse e a causa dei limiti imposti alla circolazione e agli spostamenti dei cittadini per contenere la diffusione del contagio da coronavirus;

i suddetti blocchi non riguardano soltanto l'Italia ma anche altre Nazioni europee ed extraeuropee, seppure con modalità e tempistiche diverse, aggravando per molte imprese le difficoltà del proprio ciclo produttivo e/o commerciale;

che il parziale allentamento delle misure restrittive messo in atto dal Governo italiano e previste a partire dal prossimo 18 maggio potrà nell'immediato solo parzialmente contribuire alla ripresa economica la quale necessiterà di un lungo lasso di tempo anche al termine dell'emergenza sanitaria strettamente intesa;

che moltissime imprese rischiano la chiusura della propria attività con tutti i problemi connessi per i lavoratori coinvolti e che pertanto debbano essere sostenute concretamente in materia fiscale riconsiderando entità e tempistiche di imposte e tributi da versare e favorendo una disponibilità di liquidità essenziale per la sopravvivenza delle stesse;

che il Governo deve adottare e consentire provvedimenti in favore dei lavoratori atti ad accelerare i tempi degli interventi economici previsti in loro favore puntando contestualmente alla riduzione dei costi gestionali dello Stato;

INVITANO LA GIUNTA

A PROMUOVERE presso il Parlamento e il Governo italiano:

la rateizzazione in un arco temporale di 18 mesi dei pagamenti dovuti dalle imprese delle imposte dirette relative agli esercizi finanziari chiusi a partire dalla data del 31 dicembre 2019 fino alla data del 31 dicembre 2020;

la riduzione transitoria del versamento degli acconti per il 2020 dovuti dalle imprese in modo da garantire ai soggetti economici maggiore liquidità per far fronte alle proprie esigenze operative;

il riconoscimento di un credito di imposta in favore delle imprese da parametrare alle imposte dirette versate nei limiti del dovuto con riferimento al 2019 da poter utilizzare in compensazione senza gli ordinari limiti previsti dalla normativa vigente;

la facoltà del datore di lavoro di anticipare direttamente ai dipendenti gli interventi economici statali previsti in loro favore prevedendo meccanismi di compensazione in favore dell'impresa.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	31:	Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Andrea Asciuti, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Federico Bussolin, Francesca Call, Leonardo Calistri, Jacopo Cellai, Emanuele Cocollini, Enrico Conti, Mimma Dardano, Roberto De Blasi, Marco Del Panta, Stefano Di Puccio, Alessandro Emanuele Draghi, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Lorenzo Masi, Michela Monaco, Antonio Montelatici, Maria Grazia Monti, Renzo Pampaloni, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mario Razzanelli, Mirco Ruffilli, Laura Sparavigna, Luca Tani
contrari	0:	
astenuti	0:	
non votanti	3:	Luca Milani, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi,

essendo presenti 34 consiglieri

ESITO: Approvata

1 ° assessore competente: Gianassi Federico

Ora: 18.49

Verbale: 252

RISOLUZIONE N.: 2020/00530

OGGETTO: Riapertura delle scuole in tempi certi e con fondi adeguati alle opere di adeguamento necessarie (coronavirus).

Proponenti: Armentano Nicola, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Cocollini Emanuele, Masi Lorenzo

18.49: Interviene Milani Luca

18.49: Interviene Albanese Benedetta

18.49: Esce Conti Enrico

18.55: Interviene Milani Luca

18.55: Interviene Moro Bundu Antonella

18.57: Interviene Milani Luca

18.57: Interviene Dardano Mimma

18.59: Interviene Milani Luca

18.59: Interviene De Blasi Roberto

19.00: Esce Draghi Alessandro

19.01: Interviene Milani Luca

19.01: Interviene Sparavigna Laura

19.02: Entra Conti Enrico

19.04: Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 33

Favorevoli: 33

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

19.08: Esito: Approvato

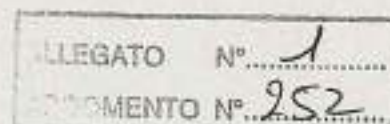
Favorevoli

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Asciti Andrea, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Bussolin Federico, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele,

Conti Enrico, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Del Panta Marco, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giuliani Maria Federica, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Milani Luca, Monaco Michela, Montelatici Antonio, Monti Maria Grazia, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Razzanelli Mario, Rufilli Mirco, Sparavigna Laura, Tani Luca.

19.10: Interviene Milani Luca ringrazia gli uffici e toglie la seduta

ALLEGATO N. 1: Risoluzione n.. 2020/00530 – APPROVATO



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 11/05/2020

Risoluzione N. 2020/00530

ARGOMENTO N 252

Oggetto: Riapertura delle scuole in tempi certi e con fondi adeguati alle opere di adeguamento necessarie (coronavirus)

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventi il giorno undici del mese di maggio alle ore 14.30 in videoconferenza, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente e in particolare di quanto espressamente previsto dall'art. 73 del D.L. n.18/2020 del 17/03/2020, in I convocazione, in seduta pubblica mediante trasmissione in streaming su canali pubblici.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani
Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Benedetta Albanese, Alessandra Innocenti, Antonio Montelatici

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Massimo FRATINI
Benedetta ALBANESE	Maria Federica GIULIANI
Nicola ARMENTANO	Alessandra INNOCENTI
Andrea ASCIUTI	Lorenzo MASI
Donata BIANCHI	Michela MONACO
Patrizia BONANNI	Antonio MONTELATICI
Federico BUSSOLIN	Maria Grazia MONTI
Francesca CALI	Antonella MORO BUNDU
Leonardo CALISTRI	Dmitrij PALAGI
Jacopo CELLAI	Renzo PAMPALONI
Emanuele COCCOLINI	Letizia PERINI
Enrico CONTI	Massimiliano PICCIOLI
Mimma DARDANO	Mario RAZZANELLI
Roberto DE BLASI	Mirco RUFILLI
Marco DEL PANTA	Laura SPARAVIGNA
Stefano DI PUCCIO	Luca TANI
Barbara FELLECA	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Ubaldo BOCCI	Fabio GIORGETTI
Alessandro Emanuele DRAGHI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che a seguito dell'emergenza legata al Covid-19 tutte le scuole, di ogni ordine e grado, sono state chiuse dal 5 marzo del 2020;

FATTO PRESENTE che tale necessario provvedimento ha comportato notevoli problemi per quanto riguarda la possibilità di garantire a tutti gli studenti il diritto allo studio, essendo assai diversificate le situazioni dei diversi territori, le condizioni di partenza e le possibilità dei genitori di seguire i figli, il divario digitale, la difficoltà di supportare i disabili, la disomogeneità delle varie esperienze messe in atto con la didattica a distanza, nonostante l'impegno di una parte importante del corpo insegnante;

RITENUTO con forza che la scuola sia comunità, istruzione, crescita e relazione e che, pertanto, per la sopravvivenza di una comunità educativa sia essenziale la presenza fisica ed il rapporto reale tra i diversi soggetti, tanto nella scuola per l'infanzia (0-6 anni) quanto nella scuola primaria, nonché negli altri ordini superiori di scuola;

PRESO ATTO che oggi l'ipotesi più probabile che abbiamo di fronte è costituita dalla proroga della chiusura di tutte le scuole fino a settembre e una loro riapertura con l'inizio nuovo anno scolastico;

EVIDENZIATO che la scuola è una parte significativa della vita delle città e la loro chiusura protratta approfondisce i divari sociali, le disuguaglianze, il rischio di abbandono scolastico nelle fasce dell'obbligo e non si può non riflettere su cosa avverrà nelle nostre comunità civiche con il rientro dei genitori al lavoro e le scuole ancora chiuse;

RICORDATO che i Comuni sono i titolari dei servizi di supporto alla scuola: refezione scolastica, trasporto, educatori di sostegno e per il diritto allo studio e spesso sono gestori di servizi educativi della prima infanzia, direttamente o attraverso appalti di servizio o convenzioni, gestiscono e organizzano una parte rilevante della scuola dell'infanzia. E sono altresì investiti di importanti deleghe relative all'edilizia scolastica per la cura, la manutenzione e l'adeguamento degli edifici scolastici;

RITENUTO che il tema della scuola debba essere prioritario per la ripartenza della vita civile del Paese e che fin da subito sia necessario elaborare un piano condiviso con gli enti locali, che abbia tempi certi. Ciò sia al fine di riaprire asili e scuole per sperimentare già nei mesi estivi forme, anche innovative o parziali, che mettano nuovamente a disposizione della cittadinanza i servizi all'infanzia e i centri estivi; sia al fine di assicurare agli istituti scolastici la possibilità di iniziare l'anno scolastico in sicurezza nel mese di settembre, assicurando su tutto il territorio nazionale un pieno diritto all'istruzione da realizzare per quanto possibile privilegiando l'attività didattica in presenza di docenti e alunni;

CONSIDERATO essenziale poter da subito distinguere gli edifici scolastici che dovranno essere oggetto di interventi di adeguamento da quelli che, invece, non lo saranno, al fine di poter destinare questi ultimi ad accogliere i progetti sperimentali dedicati ai servizi all'infanzia e ai centri estivi che, nel rispetto delle misure di sicurezza, verranno approvati e realizzati già nei mesi estivi;

VISTO che il Miur ha istituito una task force composta da 18 esperti a livello nazionale per valutare le diverse problematiche relative alla riapertura delle scuole ed una cabina di regia politica che si interfaccia con essa ed alla quale partecipano anche le Regioni ed i Comuni per il tramite dell'A.N.C.I.;

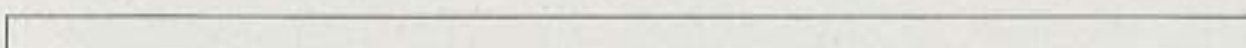
APPRESO quindi che il Miur ha coinvolto i Comuni ed avviato con essi interlocuzioni proficue per la concreta definizione delle soluzioni organizzative e amministrative che riguardano la scuola;

CHIEDE AL GOVERNO

- di elaborare al più presto linee guida che possano orientare gli enti locali nella gestione e nella realizzazione di tutte le opere necessarie sugli edifici scolastici al fine di assicurare da un lato la riapertura nel mese di settembre, e dall'altro la pronta individuazione degli edifici che sarà possibile impegnare nei prossimi mesi per l'accoglienza di centri estivi e progetti sperimentali di riapertura dei servizi;

- di mettere a disposizione degli enti locali fondi certi che garantiscano la possibilità economica di realizzare l'adeguamento delle strutture alle nuove esigenze di sicurezza emerse in fase di emergenza;

- a tal fine, di individuare le procedure più adeguate per poter eseguire tempestivamente i lavori sugli edifici, le operazioni di sanificazione e tutte le altre ritenute indispensabili alla riapertura nel mese di settembre.



Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	33:	Luca Milani, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Andrea Asciuti, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Federico Bussolin, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Jacopo Cellai, Emanuele Cocollini, Enrico Conti, Mimma Dardano, Roberto De Blasi, Marco Del Panta, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Lorenzo Masi, Michela Monaco, Antonio Montelatici, Maria Grazia Monti, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mario Razzanelli, Mirco Rufilli, Laura Sparavigna, Luca Tani
------------	-----	---

contrari	0:
----------	----

astenuti	0:
----------	----

non votanti	0:
-------------	----

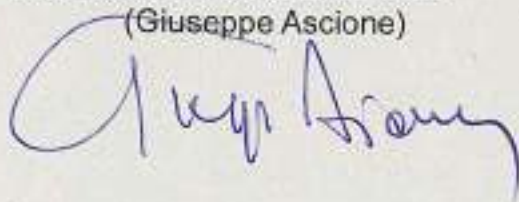
essendo presenti 33 consiglieri

ESITO: Approvata

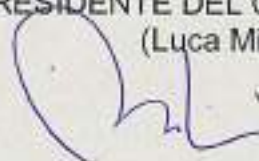
Consiglio Comunale 11 maggio 2020
Deliberazione n. 2020/C/00012

VERBALE FATTO E SOTTOSCRITTO

IL SEGRETARIO GENERALE
(Giuseppe Ascione)

Handwritten signature of Giuseppe Ascione in blue ink.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Luca Milani)

Handwritten signature of Luca Milani in blue ink.